



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO
"Danilo Dolci"

Via Natale Carta, 5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

Documento del Consiglio di Classe
*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

LICEO LINGUISTICO

CLASSE V SEZ.

Anno scolastico 2024/2025

Docente coordinatore della classe:
Prof. Maria Ilaria Randazzo

Palermo, 15 Maggio 2025

SOMMARIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto
- 1.2 Territorio e capitale sociale
- 1.3 Risorse economiche e materiali
- 1.4 Vincoli

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1. Il profilo culturale, educativo e professionale dei licei
- 2.2 Risultati di apprendimento del liceo **LINGUISTICO**
- 2.3 Quadro orario curriculare
- 2.4 Competenze e contenuti relativi alle diverse discipline

3. LA STORIA DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Presentazione della classe

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Risorse interne alla scuola
- 5.2 Metodi, Mezzi, Strumenti
- 5.3 Moduli con metodologia CLIL

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Prove di Verifica
- 6.2 Metodi di valutazione del profitto (**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**)
- 6.3 Criteri di valutazione delle prove scritte
- 6.4 Ulteriori elementi di valutazione
- 6.5 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- 6.6 Criteri di valutazione del credito scolastico

7. ATTIVITA'- PROGETTI – PERCORSI

- 7.1 Orientamento, PCTO
- 7.2 Nuclei concettuali
- 7.3 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 23/24 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

ALLEGATI:

DISCIPLINARI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIE VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI (Nazionale)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni dell'Istituto

L'istituto comprende una sede centrale (via Natale Carta 5) e due succursali (via Augusto Elia 1 e Passaggio dei Picciotti 1). Il fenomeno del pendolarismo caratterizza il nostro bacino di utenza abbastanza ampio, in quanto costituito dalla zona sud-est della città e dai comuni vicini con caratteristiche della popolazione studentesca fra loro simili. È presente una componente studentesca con cittadinanza non italiana. La scuola ad oggi è frequentata da circa 1300 studenti ed accoglie un cospicuo numero di alunni diversamente abili. Considerato che lo status socio-economico delle famiglie degli studenti frequentanti risulta medio-basso, l'istituto si configura luogo di acquisizione e potenziamento del sapere e rappresenta un'importante risorsa per la formazione integrale della personalità degli studenti, i quali nel corso degli anni hanno sperimentato relazioni e condiviso esperienze con i pari in un territorio carente di spazi aggregativi e/o strutture formative, sportive e ricreative.

1.2 Territorio e capitale sociale

Il nostro istituto utilizza una struttura confiscata alla mafia nel quartiere Brancaccio; tale peculiarità ha ispirato la realizzazione di numerose attività formative di sensibilizzazione del senso civico e della legalità. Sono attivi una serie di accordi tra la scuola ed enti che operano nel territorio per mettere a disposizione spazi, attività e professionalità. In particolare, è attiva una convenzione con il Centro Sportivo limitrofo "Centro Padre Nostro" per poter fruire delle strutture (palestra, campo di calcetto, ecc..) sia in orario antimeridiano che pomeridiano. Il liceo è attualmente sede legale dell'Associazione per i genitori di alunni diversamente abili "Abilmente Onlus". Il nostro Liceo offre i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane tradizionale, Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale; Liceo Linguistico tradizionale e Linguistico con percorso ESABAC. Inoltre, è in fase di svolgimento il seguente percorso sperimentale: Scienze umane con curvatura biomedica.

1.3 Risorse economiche e materiali

Cofinanziamenti: PNRR dal Piano Scuola 4.0 - Azione 2 Next generation labs con i progetti "Dolci Digital Lab" e "Dolci Smart Class", PNRR 1.4 "Dropping in Dolci". Finanziamenti dal MIUR anche per i percorsi STEAM, dall' U.S.R. Sicilia, dalla Città metropolitana, dal Comune Fondi della Provincia per gli arredi e dai contributi volontari delle famiglie, anche se in forma ridotta a causa delle modeste possibilità economiche di molte di esse. L'Istituto è costituito da una sede Centrale e da due succursali.

Sede Centrale di via Natale Carta 5, 47 locali; sono presenti: laboratori linguistici, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, palestra coperta, spazi esterni per attività ginniche, agorà; aula CIC per il servizio di ascolto e consulenza; aula polivalente per il sostegno degli alunni diversamente abili, sala video-lettura, aula giornalismo. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con curvatura biomedica (sperimentale), Liceo Linguistico, Liceo Linguistico sezione ESABAC.

Dall'a.s. 23/24 sono attivi alcuni spazi dei magazzini Brancaccio annessi al corpo della centrale. Inoltre, sono stati realizzati un campo di calcetto e un parcheggio.

Succursale di Via A. Elia, 1: 10 aule; sono presenti: laboratorio multimediale, aula polifunzionale, spazi esterni per attività didattico - formative. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze Umane, Liceo Linguistico. Cofinanziamenti P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.S.E; P.O.N. 2014-2020 - Fondi F.E.S.R., Finanziamenti Scienze Umane, Liceo Linguistico.

Succursale di Passaggio dei Picciotti 1, 16 aule; sono presenti: aula polifunzionale, spazi esterni condivisi. Tutti i locali sono provvisti di monitor touch screen a seguito di finanziamenti ministeriali. Indirizzi di studio presenti: Liceo delle Scienze umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico - sociale.

1.4 Vincoli

La scuola è ubicata in un quartiere con scarse attività produttive sia di tipo industriale che artigianale, tranne per la presenza di quelle a carattere commerciale a conduzione familiare. La zona necessita di strutture ludico-ricreative e sportive, nonché di un soddisfacente servizio di trasporto pubblico soprattutto per gli studenti pendolari. L'organizzazione del tempo libero, specie dei minori, è affidata alle parrocchie e al privato sociale, che riescono a coinvolgere una parte limitata della popolazione. Il tasso di disoccupazione dei genitori dei nostri studenti risulta alto. Gli attuali finanziamenti hanno permesso di sopperire in parte alle carenze strutturali dei locali a noi affidati e di organizzare una programmazione di interventi adeguata ai bisogni dell'utenza e alla vigente normativa sulla sicurezza

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell’argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 (II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento. ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media <i>education</i>.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
AREA STORICO-UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della

	storia delle idee.
	✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
	✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
	✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno raggiungere le seguenti competenze:

COMPETENZE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ avere acquisito in tre lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
 - ✓ saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
 - ✓ riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
 - ✓ essere in grado di affrontare in lingue diverse dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
 - ✓ conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
 - ✓ applicare le capacità comunicative interculturali anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio;
 - ✓ agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone di altra cultura;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3

QUADRO ORARIO CURRICULARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Fisica	2
Storia	2	Storia dell'arte	2
Filosofia	2	Scienze motorie	2
Lingua e cultura straniera 1*	3	Scienze naturali	2
Lingua e cultura straniera 2*	4	Religione cattolica o att. Alternative	1
Lingua e cultura straniera 3*	4		
Matematica	2		

Totale ore settimanali: 30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente madrelingua

2.4 COMPETENZE E CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai singoli allegati disciplinari

3. LA STORIA DELLA CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
<i>Italiano</i>	Randazzo	Maria Ilaria
<i>Storia</i>	Randazzo	Maria Ilaria
<i>Filosofia</i>	Macaluso	Daniela
<i>Matematica e Fisica</i>	Adelfio	Ruben
<i>Scienze Naturali</i>	Ciappa	Luca
<i>Inglese</i>	Leone	Cinzia
<i>Francese</i>	Sabato	Angela
<i>Spagnolo</i>	Castellese	Gioacchina
<i>Scienze Motorie</i>	Genduso	Giuseppina

Storia dell'arte	D'Anca	Silvia
Sostegno	Oddo	Daniela Francesca
Conv. Inglese	Messineo	Vittoria
Conv. Francese	Ticli	Giulia
Conv. Spagnolo	Garcia Gonzalez	Ramiro

Religione Cattolica/ Attività alternativa	Pecoraro	Francesca
--	----------	-----------

Rappresentanti Alunni	Giordano	Micaela
	Grigoli	Davide
Rappr. genitori	nessuno	

3.2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 13 alunne e 4 alunni, uno dei quali si è aggiunto al quarto anno in quanto ripetente.

Sono presenti tre alunni con bisogni educativi speciali per i quali il consiglio di classe ha predisposto due PEI e un PDP. Tuttavia, appare opportuno specificare come uno dei due PEI non sia stato aggiornato all'anno scolastico in corso poiché l'allieva a cui questo è riferito è in abbandono già dai primi mesi dello stesso.

Sin dall'inizio della sua costituzione, il gruppo classe si è mostrato poco omogeneo e coeso, condizione sulla quale ha sicuramente influito la presenza di un consiglio di classe poco stabile caratterizzato dal susseguirsi di docenti diversi nel corso del quinquennio anche nelle discipline di indirizzo. Nonostante ciò, si è evidenziata quest'anno, rispetto agli anni precedenti, una maggiore interazione tra gli allievi.

Per ciò che concerne l'aspetto didattico degli ultimi tre anni di studio, solo un piccolo gruppo è apparso più motivato e partecipa al dialogo educativo in tutte le discipline. La restante parte ha invece mostrato un atteggiamento meno attivo e partecipativo, condizionato, probabilmente, da un metodo di studio prevalentemente mnemonico e non continuo, da strategie di apprendimento non sempre valide e, verisimilmente, da un impegno discontinuo e poco motivato: ciò ha comportato la persistenza di lacune in diverse discipline. Inoltre, nel corso del quinto anno si è evidenziata in diverse materie, la tendenza da parte di molti a sottrarsi alle interrogazioni, anche quando programmate, o a dilazarle non tenendo conto del ritmo didattico.

Il lavoro dei vari docenti è stato svolto, quindi, tenendo in considerazione il livello generale della classe, fornendo gli stimoli adeguati a motivare tutti gli alunni, suggerendo, quando necessario, gli

strumenti e indicando le strategie utili per seguire con profitto le lezioni.

I contenuti e gli obiettivi delle varie discipline sono stati trattati tenendo conto delle reali potenzialità di ciascun membro del gruppo-classe, nell'ottica di differenziare le strategie messe in campo in relazione ai diversi gradi di competenza degli alunni, favorendone sempre la crescita. L'obiettivo principale dell'azione didattica di tutti i docenti componenti il Consiglio di Classe è stato quello di fare acquisire ad ogni alunno, in modo corretto e critico, le conoscenze significative delle diverse discipline, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento tra i saperi, nonché un efficace metodo di studio.

Durante l'anno scolastico corrente la frequenza del gruppo classe è risultata costante per un gruppo di allievi, mentre in alcune occasioni si è rilevato un alto numero di assenti. Nel corso del primo quadrimestre si sono verificati alcuni casi di frequenza irregolare particolarmente evidenti per due allieve, che si sono pertanto rapidamente avvicinate al limite consentito, nonostante una frequenza più regolare al secondo quadrimestre. Le famiglie delle allieve sono state costantemente allertate dal Consiglio di Classe.

L'andamento didattico generale della classe, sulla base di quanto asserito sopra, mostra una fisiologica differenza tra gli studenti in termini di capacità, attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica; pertanto, è possibile distinguere tre fasce di livello:

- nella **prima fascia** si collocano pochi alunni che hanno sempre seguito l'attività didattica con impegno e partecipazione costante, anche se non in tutti casi proattiva, acquisendo una preparazione soddisfacente in tutte le materie con risultati più che buoni; gli stessi hanno maturato un metodo di studio autonomo ed efficace, possiedono capacità di analisi e di sintesi e sanno argomentare e rielaborare in modo personale quanto appreso;
- appartiene **alla fascia intermedia** un altro gruppo di alunni, che ha partecipato alle attività didattiche con impegno anche se, a volte, con un metodo di studio non sempre efficace; tali allievi hanno comunque fatto registrare un miglioramento sia nell'acquisizione dei contenuti che delle competenze. Nel complesso, tutti hanno raggiunto risultati discreti o più che sufficienti in tutte le discipline;
- appartiene **alla fascia medio-bassa** la restante parte degli studenti, che ha partecipato alle attività didattiche con un impegno in classe ed uno studio a casa discontinui e frammentari; per alcuni, considerando la situazione di partenza, si sono registrati dei progressi, sebbene permangano fragilità nell'elaborazione organica di un testo scritto e nell'esposizione orale, anche nelle materie d'indirizzo.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Attività interdisciplinari
- ☒ Uso di mezzi audiovisivi
- ☒ Uso di software
- ☒ Partecipazione ad attività extracurricolari
- ☒ Partecipazione ad attività curriculari

FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- ☒ Frequenti cambi docenti nel triennio

- ☒ Incostante disponibilità di alcune/i alunne/i alle verifiche orali
- ☒ Assenze frequenti di alcune/i alunne/i
- ☒ Disomogeneità della classe sotto il profilo culturale e sul piano delle conoscenze, delle competenze e abilità

4. STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico il C.d.c, operando in sinergia con alunne ed alunni, ha attivato le strategie opportune per garantire all'interno della classe un clima positivo e sereno di lavoro, presupposto necessario per la piena realizzazione del processo insegnamento-apprendimento. Tramite esperienze di peer tutoring e attività didattiche basate sulla cooperazione, si è cercato di favorire la formazione culturale di ragazzi e ragazze, valorizzando le potenzialità di ciascuno, in un clima di reciproco rispetto.

5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali e attività di recupero in orario curriculare. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e soprattutto la LIM. Nel corso dell'anno, inoltre, in presenza di fragilità e difficoltà, il Consiglio di Classe ha indirizzato gli alunni a seguire gli sportelli disciplinari attivati dalla scuola per le varie discipline. In particolare, in vista dell'Esame di Stato è stato avviato un corso pomeridiano di scrittura inglese. È stata utilizzata la classe virtuale su piattaforma Classroom per l'invio e la condivisione di materiale di studio e di approfondimenti disciplinari.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria del quinquennio, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni mediante l'applicazione di Google Suite "Meet Hangouts", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Google Classroom, tutti i servizi della G-Suite a disposizione della scuola, lezioni sincroni e asincrone.

5.1 RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- ☒ Palestra coperta e scoperta
- ☒ Centro Sportivo "Padre Pino Puglisi"
- ☒ Magazzini Brancaccio

5.2 METODI, MEZZI, STRUMENTI

Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- ☐ Insegnamento per problematizzazione;
- ☒ Lavori in piccolo e grande gruppo;
- ☒ Lettura ed analisi di testi, brani, testi specialistici del settore;
- ☒ Lezione frontale;
- ☒ Discussioni,
- ☒ Mappe concettuali
- ☒ Ricerche;
- ☒ Classi virtuali

Strategie didattiche integrative e/o alternative

- ☐ Momenti d'operatività progettuale
- ☒ Interventi di esperti esterni per attività di orientamento, educazione alla salute, legalità.

Mezzi e strumenti

- ☒ Computer e sussidi multimediali
- ☒ Sussidi audiovisivi
- ☒ Libri di testo
- ☐ Biblioteca
- ☒ Conferenze
- ☒ Tutti mezzi e gli strumenti relativi all'utilizzo della DaD nei periodi di pandemia

Attività integrative e/o recupero

Attività curriculari ed extracurriculari

Durante l'anno scolastico sono state effettuate attività di recupero *in itinere*, durante le ore curriculari ed extracurriculari, percorsi di mentoring e laboratorio co-curricolare di scrittura inglese.

Durante l'anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- 11 novembre 2024: Visione del film "Innocence" presso il cinema Gaudium
- 14 novembre 2024: manifestazione "Orienta Sicilia" presso il padiglione 20 della Fiera del Mediterraneo
- 12 dicembre 2024: visione del film "Il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema Rouge et Noir
- 24 gennaio 2024: visione del film "Montessori" presso il cinema Gaudium
- 28 gennaio 2025: spettacolo teatrale "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" presso il Teatro Jolly
- 1° febbraio 2025: Orientamento universitario, associazione Vivere Ateneo
- 3 febbraio 2025: spettacolo teatrale in lingua francese "Garçon de café" presso il Teatro Don Orione
- 10 febbraio 2025 visita molo trapezoidale e murales
- 13 febbraio 2025 Orientamento universitario, con l'Associazione "Intesa universitaria"
- 15 febbraio 2025: visione del film "L'Abbaglio" presso l'UCI cinema
- 21 febbraio 2025: manifestazione d'orientamento "Welcome Week" presso l'Università degli studi di Palermo
- 24 febbraio 2025 incontro ASP di Palermo per sensibilizzare contro le malattie sessualmente trasmissibili
- 25 febbraio 2025: visita presso la GAM di Palermo
- 15 marzo 2025: visione del film "Itaca" presso l'UCI cinema
- Dal 2 al 7 maggio 2025 viaggio di istruzione a Barcellona a cui hanno partecipato solo 8 alunni

5.3 MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL/PERCORSO MULTIDISCIPLINARE

In assenza di un docente in possesso di abilitazione alla metodologia CLIL, il Consiglio di classe ha attivato un percorso alternativo multidisciplinare in lingua inglese sul tema: *Man and Nature*

6. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sono state somministrate regolarmente secondo le modalità individuate da ogni insegnante all'interno delle diverse discipline. Per quanto concerne la valutazione, durante l'anno scolastico, i voti hanno fatto riferimento a criteri e metodi riportati nel P.T.O.F, che costituiscono motivazione dei voti assegnati. La valutazione formativa ha accertato, durante il processo di apprendimento, le conoscenze e le abilità acquisite dagli allievi e dalle allieve, per apportare modifiche in itinere all'attività programmata, qualora si fosse reso necessario. La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati ottenuti da ragazzi e ragazze rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi programmati, considerando le variabili socio-affettive come il comportamento, la socializzazione, l'impegno e l'interesse mostrati, l'assiduità nella frequenza e nella partecipazione al dialogo educativo, la validità del metodo di studio e le capacità personali. I dati relativi alla valutazione sono stati comunicati alle famiglie in occasione dei ricevimenti individuali e generali.

6.1 PROVE DI VERIFICA

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie articolate in funzione degli obiettivi programmati e coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012:

- ☒ letture e discussione di testi
- ☒ questionari
- ☒ prove strutturate o semi-strutturate
- ☒ prove scritte
- ☒ prove orali
- ☒ colloqui personalizzati
- ☒ discussioni e dibattiti
- ☒ produzioni individuali o di gruppo

6.2 METODI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

In coerenza con il PTOF 2022 - 2025, è stata utilizzata la seguente griglia di valutazione degli apprendimenti

VOTO	LIVELLO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
1	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili
2	Gravemente Insufficiente	Non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili

3	Gravemente Insufficiente	Lacunose ed errate	Inefficaci e disorganizzate	Gravemente carenti
4	Insufficiente	Frammentarie	Insicure e/o improprie	Applicazione incerta e/o errata delle conoscenze
5	Mediocre	Superficiali	Non completamente acquisite	Applicazione parziale e non sempre corretta delle conoscenze
6	Sufficiente	Essenziali	Essenziali	Applicazione delle conoscenze prevalentemente guidata
7	Discreto	Ordinate con qualche apporto personale	Strutturate	Applicazione corretta delle conoscenze
8	Buono	Organica e autonoma	Efficaci e produttive	Applicazione corretta ed autonoma delle conoscenze
9	Ottimo	Organica, completa, con apporti personali.	Organiche	Applicazione autonoma e critica delle conoscenze
10	Ottimo	Ampia, completa e ben strutturata	Efficaci, organiche e originali	Applicazione autonoma, critica e personale delle conoscenze

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

6.4 ULTERIORI ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☒ Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al *Pecup* dell'indirizzo
- ☒ I risultati delle prove di verifiche
- ☒ Progressi rispetto al livello di partenza
- ☒ Conoscenze e competenze acquisite
- ☒ Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- ☒ Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- ☒ Sviluppo della personalità e della formazione umana
- ☒ Sviluppo del senso di responsabilità
- ☒ Competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- ☒ Attività integrative e complementari

6.5 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Simulazioni I prova nazionale

- prova di italiano giorno 04/02/2025
- II prova giorno 07/02/2025

Simulazioni II prova nazionale

- prova di italiano giorno 07/04/2025
- II prova giorno 10/04/2025

Si rimanda agli allegati.

Tutti gli alunni hanno svolto le Prove Invalsi che si sono tenute nei giorni 26 e 27 marzo (28 e 31 marzo date di recupero)

6.6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al PTOF 2022/2025:

Elementi di valutazione (dal Regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110 ; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo (quadrimestre/trimestre)
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattica - educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 30% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.T.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla

	cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)
Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative	la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere molto/moltissimo ; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative (laboratori per alunni diversamente abili); del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).
- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10 (Legge n° 150/2024).

TABELLA DEI CREDITI COME DA ORDINANZA VIGENTE O.M 45 del 9 marzo 2023

MEDIA DEI VOTI	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-----	-----	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

7. ATTIVITA' /PROGETTI/PERCORSI

7.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) NEL TRIENNIO

ORIENTAMENTO

Modalità informativa:

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole.

Gli alunni e le alunne hanno partecipato a:

- 14 novembre 2024: *manifestazione Orienta Sicilia*: Fiera sull'orientamento universitario e professionale. Gli alunni e le alunne hanno raccolto materiale informativo attraverso seminari e incontri con diverse istituzioni, università e scuole di formazione
- 21 febbraio 2025: *manifestazione Welcome Week 2025, Università degli Studi di Palermo*, Incontri con docenti che hanno presentato agli allievi e alle allieve l'offerta formativa con l'obiettivo di aiutarli nella scelta della facoltà. I/le ragazzi/e hanno conosciuto i corsi di laurea e i servizi offerti

CONTESTO DI PARTENZA

Dopo che la Scuola ha stipulato accordi con gli Enti o le Associazioni selezionate, i Consigli di Classe hanno nominato un *Tutor Interno Scolastico* e si è stabilito che le attività potessero essere svolte principalmente in orario extrascolastico, ma anche in orario scolastico.

I Tutor Interno ed Esterno -individuato dall'Ente convenzionato – in collaborazione con i Consigli di Classe hanno:

- elaborato un progetto declinando finalità, obiettivi, strategie;
- pianificato, organizzato, calendarizzato le attività, tenendo anche in considerazione le esigenze/richieste degli alunni coinvolti;
- registrato in appositi Registri le presenze degli alunni durante le attività PCTO;
- monitorato costantemente il lavoro degli alunni, valutando in itinere l'interesse, la partecipazione, l'impegno e le competenze acquisite.

Inizialmente gli alunni e le famiglie hanno firmato un *Patto di Corresponsabilità*.

Tutti gli alunni, inoltre, hanno partecipato obbligatoriamente ad un *Corso sulla Sicurezza* che si è svolto prima dell'inizio delle attività di alternanza scuola lavoro.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Anno scolastico 2022/2023

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Mattoncini e Relazioni. Mostra dedicata ai modellini Lego Il percorso ha l'obiettivo di insegnare ai ragazzi e alle ragazze a gestire un evento, lavorare in team e comunicare efficacemente con persone di diverse età, cultura e lingua.
--	---

ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Fondazione Sant'Elia Tutor scolastico: prof.ssa Maria Insinga Tutor esterno: Avv. Antonino Ticali Alunni coinvolti: 17
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Le attività (per un totale previsto di 40 ore) sono state svolte a Palazzo Sant'Elia sito in via Maqueda,81 dove i ragazzi e le ragazze si sono recati per fare attività di accoglienza dei visitatori della mostra, in particolar modo Bambini e turisti. Gli/le alunni/e si sono impegnati/e spiegando ai visitatori le attività della mostra, tra le quali anche una caccia al tesoro durante la quale i bambini dovevano trovare alcuni personaggi LEGO nascosti nei modelli esposti.
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3 / 4 - Sviluppare competenze cognitive, emotivo - affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Gli studenti e le studentesse hanno partecipato con entusiasmo e hanno imparato a comunicare con persone di età, culture e lingue diverse. Hanno, inoltre, migliorato le proprie capacità di ascolto e accoglienza.

Anno scolastico 2023/2024

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Il Segreto Italiano. Dietro le Quinte del Made in Italy: Un Viaggio nel Cuore delle Eccellenze Italiane. Il percorso (per un totale di 35 ore) aveva lo scopo di far scoprire ai giovani i diversi aspetti della cultura e della storia italiana, con particolare attenzione a ciò che rende uniche le tradizioni, le invenzioni e i successi italiani nel mondo
ENTE PARTNER	www.educazionedigitale.it CivicaMente Srl

E SOGGETTI COINVOLTI	Tutor scolastico: prof. Salvatore Corsale Tutor esterno: Tiziano Fazzi Alunni coinvolti: 18
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	Gli alunni e le alunne hanno seguito dieci videolezioni che raccontavano i vari settori produttivi italiani, dalla moda all'enogastronomia, dall'artigianato alle grandi industrie tecnologiche. Alla fine di ogni modulo hanno dovuto svolgere un test per verificare l'acquisizione dei contenuti e per potere accedere alla lezione successiva
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	Livello EQF: 3/4 Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo. Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro. Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne. Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali.
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	Gli alunni e le alunne hanno compreso l'importanza della cultura italiana e su quanto siano fondamentali passione, innovazione e collaborazioni tra le diverse aziende. I/le ragazzi/ hanno scoperto come dietro ad ogni prodotto italiano ci sia una storia di tradizione e una ricerca continua

Anno scolastico 2024/2025

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	Guide in erba L'obiettivo del progetto è stato di fornire le basi per acquisire conoscenze, abilità e competenze nel campo della fruizione dei beni culturali attraverso attività di ricevimento, consulenza e guida ai visitatori delle mostre allestite.
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	Fondazione Sant'Elia Tutor scolastico: Prof.ssa Francesca Pecoraro Tutor esterno: Avv. Antonino Ticali Alunni coinvolti: 1
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	L'alunno è stato impegnato (per un totale di 21 ore di PCTO) nell'accoglienza dei visitatori del Palazzo Sant'Elia e li ha guidati alla visione delle mostre che hanno avuto luogo nel periodo dell'attività di P.C.T.O. Ha svolto un'attività informativa in

	merito ai luoghi e alle mostre oggetto della visita accompagnando gli utenti lungo i percorsi stabiliti
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 3/4</p> <p>Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo.</p> <p>Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro.</p> <p>Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne.</p> <p>Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità.</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p> <p>Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi.</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p> <p>Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>L'allievo si è ben inserito nel contesto della fondazione e ha mostrato interesse e impegno nello svolgere i compiti assegnati, manifestando consapevolezza e rispetto delle regole. Ha inoltre compreso il valore formativo del percorso in merito all'approfondimento della conoscenza del patrimonio artistico e architettonico della città.</p>

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO ANNUALE	<p>La voce della tua generazione</p> <p>Il percorso ha avuto lo scopo di arricchire il bagaglio culturale ed esperienziale dei ragazzi, avviando una riflessione sull'importanza che il ruolo della tecnologia riveste nella comunicazione e nell'espressione delle nostre idee.</p>
ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	<p>www.educazionedigitale.it</p> <p>CivicaMente Srl</p> <p>Tutor scolastico: Prof.ssa Francesca Pecoraro</p> <p>Tutor esterno: Tiziano Fazzi</p> <p>Alunni coinvolti: 1</p>
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	<p>Il percorso è stato articolato in due fasi che hanno dato diritto a un totale di 20 ore di PCTO certificate:</p> <p>Apprendimento in E-learning: un percorso multimediale sullo sviluppo tecnologico, approfondendone, in particolare, le potenzialità positive.</p> <p>Project Work: una fase operativa che ha portato lo studente a mettere in pratica i suggerimenti appresi e realizzare un proprio podcast.</p>
COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Livello EQF: 3/4</p> <p>Sviluppare competenze cognitive, emotivo-affettive relazionali e di lavoro di gruppo.</p>

	<p>Saper agire anche in autonomia e responsabilità nell'affrontare il proprio lavoro.</p> <p>Sviluppare la capacità di rispettare le regole, i tempi e le consegne.</p> <p>Acquisire protagonismo nell'esercizio dell'impegno nella vita civile, valorizzando le proprie risorse e la propria consapevolezza di essere cittadini/e a servizio della comunità.</p> <p>Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.</p> <p>Realizzare un organico e reale collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile con piena e attiva partecipazione ai processi formativi.</p> <p>Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.</p> <p>Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.</p> <p>Iniziare ad acquisire competenze imprenditoriali.</p>
PERCEZIONE DELLA QUALITÀ E DELLA VALIDITÀ DEL PROGETTO DA PARTE DEGLI STUDENTI	<p>L'alunno ha arricchito il proprio bagaglio culturale ed esperienziale riflettendo sull'importanza che il ruolo della tecnologia riveste nella comunicazione e nell'espressione delle nostre idee. Ha altresì compreso l'aspetto positivo della tecnologia imparando ad utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per trasmettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto anche agli altri.</p>

7.2 NUCLEI CONCETTUALI

I percorsi interdisciplinari affrontati attraverso i contributi delle varie discipline sono stati i seguenti:

- *rapporto uomo-natura,*
- *il lavoro,*
- *la figura femminile e le pari opportunità,*
- *il conflitto,*
- *intellettuali e società,*
- *il tempo e la memoria,*
- *la bellezza e il sublime,*
- *la frammentazione dell'io e la crisi delle certezze*

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Il Consiglio di classe ha individuato e messo in atto contributi e attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica in coerenza con gli obiettivi del PTOF, della Legge 92/2019 e delle Linee Guida del DM 183/2024.

COMPETENZE	ABILITÀ E OBIETTIVI CURRICOLO CLASSI QUINTE
<p>Costituzione</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</p> <p>Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</p> <p>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</p> <p>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</p>	<p>Costituzione</p> <p>Partecipare al dibattito culturale, cogliere la complessità di problemi esistenziali, morali, politico-sociali, economici, scientifici, formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali.</p>
<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p> <p>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</p> <p>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</p>	<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, scientifici e ambientali e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere testimonianze materiali e monumenti del proprio territorio ed essere consapevoli del loro valore come depositari della memoria collettiva e dei valori comunitari necessari alla formazione di una cittadinanza critica e consapevole.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Cittadinanza digitale</p> <p>Rispettare gli utenti della Rete nella consapevolezza dell'alta criticità di atteggiamenti e di fenomeni lesivi della dignità dell'altro.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale</p>

	e sociale.
--	------------

Coordinatore insegnamento Educazione civica: Giuseppina Genduso

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI DISCIPLINARI

PRIMO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
<i>NUCLEO CONCETTUALE:</i>		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
Il lavoro e lo sfruttamento	Inglese	3
Il rapporto tra individuo e comunità. I diritti di cittadinanza. Il fenomeno migratorio: i diritti dei migranti che arrivano in Europa. L'attività del Centro Astalli sul territorio nazionale, in particolare a Palermo. Lettera enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti". Visione di un cortometraggio "Perché saliamo su una barca?"	IRC	3
Gam analisi e studio di alcune opere, I carusi di O.Tomaselli. Arte e fotografia. Murales Falcone e Borsellino funzione didattica e sociale	Storia dell'arte	2
Agenda 2030: la soutenabilité et le développement durable	Francese	2
Analisi delle varie forme di discriminazione di genere e rispetto delle diversità e delle diverse forme di libertà democratiche.	Spagnolo	3
Lavoro dignitoso e crescita economica.	Filosofia	2
Brain-storming sui temi del bullismo e del diverso	Italiano	3
	TOT ORE	18
INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ORE
Visione docufilm "Innocence" sul conflitto israelo-palestinese	Storia - Scienze Naturali	3

Visione film “il ragazzo dai pantaloni rosa”	italiano	3
Visione del film “Big Eyes” in classe	Storia dell’arte	2

SECONDO QUADRIMESTRE		
CONTENUTI DISCIPLINARI / MODULI	DISCIPLINA	ORE
<i>NUCLEO CONCETTUALE:</i>		
Le fonti di energia rinnovabile	Scienze naturali	2
La condizione femminile tra ‘800 e ‘900	Inglese	3
I MURALES DELLO SPERONE legalità e riqualificazione urbana. Gibellina e il Cretto di Burri, Statua della Libertà, La Porta di Lampedusa, Teatro Politeama, Teatro Massimo, Piazza Castelnuovo, Franz von Stuck “Il peccato”, “Il Nomade” Pippo Rizzo, Power Point	Storia dell’arte	2
Il rapporto tra individui e comunità, i diritti di cittadinanza: La costituzione italiana e la tutela sportiva, devianza, responsabilità e doping	Scienze motorie	1
L’évolution de la place et des droits des femmes dans la société	Francese	2
Le onde elettromagnetiche e l’inquinamento elettromagnetico	Fisica	2
Cittadinanza digitale: le netiquette	Spagnolo	2
La banalità del male: la riflessione di Hannah Arendt su libertà, responsabilità e obbedienza	Filosofia	1
Cittadinanza, responsabilità e partecipazione: riflessione sul referendum	Filosofia	1
	TOT	16

INIZIATIVE E ATTIVITÀ	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	ORE
Documentario Le città segrete Palermo	Storia dell'arte	2
Visita didattica alla Gam	Storia dell'arte	4

METODOLOGIE, STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Metodologie applicate:

- ☒ lezione frontale
- ☒ problem solving
- ☐ Elab. Scritto-grafica computerizzata
- ☐ brainstorming
- ☐ Elaborazione di mappe concettuali
- ☐ attività laboratoriali
- ☒ lavori di gruppo
- ☐ DAD / DDI
- ☐ Altro.

Strumenti utilizzati:

- ☒ libri di testo
- ☐ libri presenti in biblioteca
- ☐ schemi ed appunti personali
- ☐ strumentazione presente in laboratorio
- ☒ LIM
- ☐ Software didattico
- ☒ riviste specifiche
- ☐ software multimediali
- ☒ piattaforma G-suite
- ☐ Altro.

Modalità di verifica:

- ☒ prove orali
- ☒ prove scritte
- ☒ osservazione in classe
- ☐ controllo lavori su Classroom
- ☐ prove strutturate e semistrutturate
- ☐ Altro. Specifica...

8. DIDATTICA ORIENTATIVA a.s. 23/24 (Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022)

Docente Tutor: Prof.ssa Patrizia Milici

Nel corso del quinto anno, la didattica orientativa ha assunto un ruolo centrale nel percorso educativo degli studenti, accompagnandoli nelle scelte post-diploma e nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita. L'approccio orientativo non si è limitato alla mera informazione sulle opportunità universitarie e professionali, ma si è sviluppato come un metodo trasversale, integrato nelle discipline e nelle attività curriculari ed extracurricolari.

Attraverso la promozione dell'autonomia, della riflessione critica e della consapevolezza di sé, la didattica orientativa ha aiutato gli studenti a:

- riconoscere le proprie attitudini, competenze e interessi;
- acquisire strumenti per prendere decisioni ponderate e coerenti con le proprie aspirazioni;
- sviluppare un atteggiamento proattivo nei confronti del futuro, in un'ottica di apprendimento permanente.

Sono state proposte attività di orientamento sia di tipo formativo (in classe e in collegamento con le discipline), sia di tipo informativo, tramite incontri con esperti, open day universitari, simulazioni dei test d'ingresso e supporto nella redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale.

La didattica orientativa ha così contribuito a rafforzare la centralità dello studente come protagonista del proprio percorso formativo, preparandolo ad affrontare con maggiore consapevolezza e fiducia le scelte future.

Le attività sono state espletate secondo il seguente quadro:

Attività	Disciplina	ore
11/11/2024 visione del film INNOCENCE	Storia	3
14 /11/2024 Orientasicilia	Interdisciplinare	4
02 /11/2024 INCONTRO AVIS	Interdisciplinare	2
25/01/2025 visione del film Maria Montessori	Storia	3
1/02/2025 Orientamento universitario, associazione Vivere Ateneo	Interdisciplinare	2
10/2/2025 visita molo trapezoidale e visita murali	Storia/Storia dell'arte	4
13/02/2025 Orientamento universitario, con l'Associazione Intesa universitaria	Interdisciplinare	2
14/02 /2025 visione del film L'Abbaglio	Storia	3
18 /2/2025 visita presso	Storia/Storia dell'arte	4

GAM di Palermo (beni culturali, enti pubblici e privati, figure professionali e opportunità di lavoro)		
21/02/2025 Welcome week presso università degli studi di Palermo	Interdisciplinare	4
24/02/2025 incontro ASP di Palermo per sensibilizzare contro le malattie sessualmente trasmissibili	Interdisciplinare	1
Totale ore svolte 32		

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA SEZ.

Materie	Docenti
ITALIANO	Maria Ilaria Randazzo
STORIA	Maria Ilaria Randazzo
FILOSOFIA	Daniela Macaluso
LINGUA E CULTURA STRAN 1	Cinzia Leone
LINGUA E CULTURA STRAN 2	Angela Sabato
LINGUA E CULTURA STRAN 3	Gioacchina Castellese
MATEMATICA E FISICA	Ruben Adelfio
STORIA DELL'ARTE	Silvia D'Anca
SCIENZE MOTORIE	Giuseppina Genduso
SCIENZE NATURALI	Luca Ciappa
RELIGIONE CATTOLICA	Francesca Pecoraro
SOSTEGNO	Daniela Francesca Oddo
CONV. FRANCESE	Giulia Ticali
CONV. INGLESE	Vittoria Messineo
CONV. SPAGNOLO	Ramiro Garcia Gonzalez

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

D. Lgs. 62/2017

D.M. N°10 26/01/2024

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Ordinanza concernente l'organizzazione e lo svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025.

Palermo, 13 maggio 2025

La Coordinatrice del C.d.C.

Maria Ilaria Randazzo

Il Dirigente Scolastico

Matteo Croce

ALLEGATI

ALLEGATI DISCIPLINARI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ORALE (NAZIONALE)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PRIMA PROVA

INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
1.1 Ideazione, pianificazione organizzazione del testo	a) Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione	1-3	
	b) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano confuse in alcune parti	4-5	
	c) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate	6	
	d) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano ben strutturate	7-8	
	e) Ideazione e organizzazione del testo risultano articolate e ben strutturate	9-10	
1.2 Coesione e coerenza testuale	a) Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni risultano slegate o contraddittorie	1-3	
	b) Il testo non si presenta del tutto coeso e anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti	4-5	
	c) Il testo ha uno svolgimento semplice ma coeso e le parti risultano coerenti tra loro	6	
	d) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento coeso e fondato su coerenti e chiare relazioni logiche	7-8	
	e) Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso	9-10	
2.1 Ricchezza e padronanza lessicale	a) Lessico ripetitivo e usato in maniera impropria	1-3	
	b) Lessico impreciso e padronanza lessicale incerta	4-5	
	c) Lessico corretto utilizzato in modo complessivamente adeguato	6	
	d) Lessico buono, utilizzato in modo appropriato	7-8	
	e) Lessico ricco e vario, ottima padronanza linguistica	9-10	
2.2 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	a) Errori gravi e diffusi, punteggiatura scorretta	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori e uso non sempre adeguato della punteggiatura	4-5	
	c) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura corretto	6	
	d) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato	7-8	
	e) Correttezza grammaticale/uso della punteggiatura accurato ed efficace	9-10	
3.1 Ampiezza delle conoscenze e riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e imprecisi	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6	
	d) Conoscenze appropriate e riferimenti culturali chiari	7-8	
	e) Conoscenze approfondite e riferimenti culturali ricchi e significativi	9-10	
3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	a) Elaborazione logico – critica inconsistente e/o inadeguata	1-3	
	b) Elaborazione logico – critica non del tutto adeguata	4-5	
	c) Elaborazione logico-critica pertinente anche se generica/superficiale	6	
	d) Elaborazione logico-critica adeguata ed organica	7-8	
	e) Elaborazione logico-critica approfondita ed originale	9-10	

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-3	
	b) Consegne e vincoli rispettati solo in parte	4-5	
	c) Consegne e vincoli rispettati in modo sufficiente	6	
	d) Consegne e vincoli rispettati in modo completo ed esaustivo	7-8	
	e) Consegne e vincoli rispettati in modo completo, puntuale ed esaustivo	9-10	
Capacità di comprensione del testo	a) Il testo non è stato compreso	1-3	
	b) Il testo non è stato compreso in tutte le sue parti	4-5	
	c) Il testo è stato compreso nelle linee generali	6	
	d) Il testo è stato compreso in modo completo	7-8	
	e) Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi in modo approfondito	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	a) Analisi lessicale sintattica e stilistica non svolta o svolta parzialmente e con errori diffusi	1-3	
	b) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta con superficialità e imprecisioni	4-5	
	c) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo complessivamente corretto	6	
	d) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e corretto	7-8	
	e) Analisi lessicale sintattica e stilistica svolta in modo completo e approfondito	9-10	
Interpretazione del testo	a) Il testo non è stato interpretato correttamente	1-3	
	b) Interpretazione e contestualizzazione parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette ed efficaci	7-8	
	e) Interpretazione e contestualizzazione efficaci con ricchezza di riferimenti personali	9-10	

valutazione della prova	punteggio ____ / 100	punteggio ____ / 20	voto ____ / 10
--------------------------------	----------------------	---------------------	----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Individuazione di tesi argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-8	
	c) Adeguata individuazione di tesi e argomentazioni	9	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni corretta e completa	10-12	
	e) Individuazione di tesi e argomenti completa, corretta e approfondita	13-15	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-4	
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace; alcuni connettivi inadeguati	5-8	
	c) Ragionamento piuttosto strutturato e ordinato, con utilizzo adeguato dei connettivi	9	
	d) Ragionamento articolato e ben strutturato, con utilizzo accurato dei connettivi	10-12	
	e) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento; utilizzo di connettivi diversificati e sempre appropriati	13-15	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e alquanto limitati	4-5	
	c) Riferimenti culturali sufficientemente congruenti a sostegno della tesi	6	
	d) Riferimenti culturali ampi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	7-8	
	e) Riferimenti culturali ricchi, ampi, approfonditi e pienamente congruenti a sostegno della tesi	9-10	

valutazione della prova	punteggio ____ / 100	punteggio ____ / 20	voto ____ / 10
--------------------------------	----------------------	---------------------	----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, consegne disattese; titolo (se presente) inadeguato	1-4	
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia; titolo (se presente) inadeguato	5-8	
	c) Elaborato pertinente alla traccia con titolo (se presente) adeguato	9	
	d) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo (se presente) pertinente ed efficace	10-12	
	e) Efficace sviluppo della traccia, con titolo e paragrafazione (se presenti) coerente e originale	13-15	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-4	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	5-8	
	c) Esposizione complessivamente chiara e scorrevole	9	
	d) Esposizione chiara, scorrevole e lineare	10-12	
	e) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e/o non pertinenti	1-3	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti, ma limitati	4-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	d) Conoscenze e riferimenti culturali ampi e pertinenti	7-8	
	e) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	9-10	

valutazione della prova	punteggio ____ / 100	punteggio ____ / 20	voto ____ / 10
--------------------------------	----------------------	---------------------	----------------

/100 il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per cinque).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto i dettagli rilevanti, le idee e le opinioni anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera complessivamente corretta il contenuto del testo e di averne individuato alcuni dettagli rilevanti anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra una comprensione di tipo globale, sa rintracciare i contenuti essenziali, pur con qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica dei passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra una comprensione parziale e decodifica in maniera inesatta o superficiale i passaggi principali del testo.	2	2
Dimostra una scarsa comprensione del testo, decodifica in maniera inesatta e frammentaria e accenna qualche risposta.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, argomentando in modo pertinente, personale e ben articolato. La forma è corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera puntuale, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta.	4	4
Interpreta il testo in maniera globale ma non dettagliata, esprimendo considerazioni piuttosto semplici e non articolate, in una forma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera parziale, con molte inesattezze e rari accenni di rielaborazione personale. La forma è poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera inesatta o lacunosa, rivelando una scarsa capacità di rielaborazione. Assente qualsiasi forma di argomentazione.	1	1
Il candidato non ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Dimostra padronanza delle convenzioni legate alla consegna. Argomenta in modo appropriato, significativo e ben articolato, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Utilizza le convenzioni legate alla consegna in modo sostanzialmente corretto. Argomenta in modo abbastanza appropriato e ben articolato.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma molto lineari e schematiche.	3	3
Sviluppa la traccia rispettando solo in parte i vincoli della consegna. Le argomentazioni sono parziali e non sempre pertinenti.	2	2
Sviluppa la traccia in modo totalmente inappropriato, con argomentazioni appena accennate.	1	1
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza il testo in modo coeso, espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, con ricchezza lessicale e una sicura padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza il testo con sostanziale coerenza, espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una discreta conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua.	4	4
Organizza il testo in maniera semplice, espone con sostanziale linearità, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficiente e facendo registrare errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza il testo in maniera non sempre coesa, espone in modo poco chiaro e scorrevole, utilizzando le strutture morfosintattiche in modo incerto e impreciso con un lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza il testo in modo disordinato e incoerente, espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base. Gli errori gravi e ricorrenti impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGREタリア (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, più calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGREタリア (esitante; via via più commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da – 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione 'paradosso di Jevons'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ****PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone



Ministero dell'istruzione e del merito

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...] Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella barcaccia dell'editore Perino.

E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano



Ministero dell'istruzione e del merito

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppe* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale'*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on* + *life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più onlife e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2025

SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

Question A

Forthwith a change came over the waters, and the serenity became less brilliant but more profound. The old river in its broad reach rested unruffled at the decline of day, after ages of good service done to the race that peopled its banks, spread out in the tranquil dignity of a waterway leading to the uttermost ends of the earth. We looked at the venerable stream not in the vivid flush of a short day that comes and departs for ever, but in the august light of abiding memories. And indeed nothing is easier for a man who has, as the phrase goes, “followed the sea” with reverence and affection, that to evoke the great spirit of the past upon the lower reaches of the Thames. The tidal current runs to and fro in its unceasing service, crowded with memories of men and ships it had borne to the rest of home or to the battles of the sea. It had known and served all the men of whom the nation is proud, from Sir Francis Drake to Sir John Franklin, knights all, titled and untitled – the great knights-errant of the sea. It had borne all the ships whose names are like jewels flashing in the night of time, from the *Golden Hind* returning with her rotund flanks full of treasure, to be visited by the Queen’s Highness and thus pass out of the gigantic tale, to the *Erebus* and *Terror*, bound on other conquests – and that never returned. It had known the ships and the men. They had sailed from Deptford, from Greenwich, from Erith – the adventurers and the settlers; kings’ ships and the ships of men on ‘Change; captains, admirals, the dark “interlopers” of the Eastern trade, and the commissioned “generals” of East India fleets. Hunters for gold or pursuers of fame, they all had gone out on that stream, bearing the sword, and often the torch, messengers of the might within the land, bearers of a spark from the sacred fire. What greatness had not floated on the ebb of that river into the mystery of an unknown earth!... The dreams of men, the seed of commonwealths, the germs of empires.

The sun set; the dusk fell on the stream, and lights began to appear along the shore. The Chapman light-house, a three-legged thing erect on a mud-flat, shone strongly. Lights of ships moved in the fairway – a great stir of lights going up and going down. And farther west



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

on the upper reaches the place of the monstrous town was still marked ominously on the sky, a brooding gloom in sunshine, a lurid glare under the stars.

“And this also,” said Marlow suddenly, “has been one of the dark places of the earth.”

30 He was the only man of us who still “followed the sea.” The worst that could be said of him was that he did not represent his class. He was a seaman, but he was a wanderer, too, while most seamen lead, if one may so express it, a sedentary life. Their minds are of the stay-at-home order, and their home is always with them – the ship; and so is their country – the sea. One ship is very much like another, and the sea is always the same. In
35 the immutability of their surroundings the foreign shores, the foreign faces, the changing immensity of life, glide past, veiled not by a sense of mystery but by a slightly disdainful ignorance; for there is nothing mysterious to a seaman unless it be the sea itself, which is the mistress of his existence and as inscrutable as Destiny. For the rest, after his hours of work, a casual stroll or a casual spree on shore suffices to unfold for him the secret of a
40 whole continent, and generally he finds the secret not worth knowing. The yarns of seamen have a direct simplicity, the whole meaning of which lies within the shell of a cracked nut. But Marlow was not typical (if his propensity to spin yarns be excepted), and to him the meaning of an episode was not inside like a kernel but outside, enveloping the tale which brought it out only as a glow brings out a haze, in the likeness of one of these misty halos
45 that sometimes are made visible by the spectral illumination of moonshine.

46

Joseph Conrad (1857-1924), *Heart of Darkness* (1902)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F) or Not Stated (NS). Put a cross in the correct box.

1 The sudden change in the landscape brought about a sense of uncertainty about the future.

T ☐

F ☐

NS ☐

2 The Thames stands for the “interminable waterway” that connected civilized England to the rest of the world.

T ☐

F ☐

NS ☐

3 The narrator was Marlow.

T ☐

F ☐

NS ☐



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 4 Why do you think the narrator uses “we” instead of “I”?
- 5 Which of these adjectives would best describe the narrator’s tone when he talks about British explorers and the Thames? sarcastic – celebratory – conventional – suspicious – romantic – ironic
- 6 How would you describe the narrator’s attitude towards the glory of Great Britain? Give two reasons.
- 7 Does the narrator express mainstream ideas about imperialism from this period?
- 8 What position does Marlow take as soon as he opens his mouth to speak? Explain in your own words.
- 9 What is the meaning of the phrase “But Marlow was not typical (if his propensity to spin yarns be excepted), and to him the meaning of an episode was not inside like a kernel but outside” (Line 42)? Explain in your own words.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

Question B

Each morning, as the tide recedes, the people of the Marshall Islands check the walls that protect their homes from the sea. Sea levels in this part of the western Pacific are rising by 12mm a year – four times the global average – and countering them with sandbags, concrete and metal is a Sisyphean task. Eight islands in nearby Micronesia have been swallowed by the ocean in recent decades, and most of the Marshall Islands could follow by the end of the century. Here and elsewhere on the world's fringes, the apocalyptic consequences of climate change have become reality. Many people will be forced to find new places to live. Forecasts vary, but one widely cited study, from the United Nations University, suggests that there will be 200 million environmental migrants by 2050. Both migrants fleeing environmental disaster and those escaping war will be constrained in their choices. But currently only the latter may seek refugee status, and with it the right to safe asylum. Why?

On the surface, the problem is bureaucratic. Environmental migrants are not covered by the 1951 Geneva Convention Relating to the Status of Refugees, which is designed to protect those fleeing persecution, war or violence. The UN agencies most involved in refugee rights, the UN Refugee Agency (UNHCR) and the UN Development Programme, agree that the term “climate refugee” should not be used to describe those displaced for environmental reasons. The UNHCR already struggles to provide adequate support for the world's 22.5 million refugees (from war and persecution). During the Syrian refugee crisis, it admitted to being “stretched to the limit”. If the UNHCR broadens its definition of “refugee” to support an entirely new category, it is unclear if the political appetite exists to provide the necessary funding.

The Economist, March 2018

24

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 1 What are the recent developments and those expected by the end of the century in the western Pacific, according to the author of the article?
- 2 What does the phrase “Sisyphean task” (Line 4) refer to?
- 3 To what extent will the world be affected by the effects of climate change?
- 4 According to the author, what is the main reason why only the migrants escaping war will have refugee status?
- 5 What does the author mean when he says that the UNHCR was “stretched to the limit” during the Syrian crisis?
- 6 What problem might the broadening of the definition of “refugee” bring about?



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“There is only one corner of the universe you can be certain of improving, and that’s your own self.”

Aldous Huxley (1894-1963)

Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your reading and your personal experience.

Task B

“Life is sometimes a journey not a destination” (R.W.Emerson). People travel for several and different reasons.....but can Travelling be an activity of the mind as well as of the body? Write a 300-word essay about the topic.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2025

SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI04 – LICEO LINGUISTICO

Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below.

TEXT A

She was determined to survive

During a quiet walk in the French countryside with her husband Bernard in 1946, June got lost and met two ferocious black dogs, used by the Nazis to torture prisoners during the war. She managed to escape but the incident had a deep influence on her, as she rediscovered her belief in God.

She was addressing the dogs, in English, then in French. She spoke forcefully to hold down the sickness. In the confident tone of a dog owner she commanded the larger dog which stood with its front legs set apart, still growling.

‘Ça suffit!’

It did not hear. It did not blink. On her right its companion eased forwards on its belly. If they had barked she would have felt better. The silences that interrupted the growls suggested calculation. The animals had a plan. From the jaws of the larger dog a drop of saliva fell on to the path. Several flies were on it in an instant.

June whispered, ‘Please go away. Please. Oh God!’ The expletive brought her to the conventional thought of her last and best chance. She tried to find the space within her for the presence of God and thought she discerned the faintest of outlines, a significant emptiness she had never noticed before, at the back of her skull. It seemed to lift and flow upwards and outwards, streaming suddenly into an oval penumbra many feet high, an envelope of rippling energy, or, as she tried to explain it later, of ‘coloured invisible light’ that surrounded her and contained her. If this was God, it was also, incontestably, herself. Could it help her? Would this Presence be moved by a sudden, self-interested conversion? An appeal, a whimpering prayer to something that was so clearly, so luminously, an extension of her own being, seemed irrelevant. Even in this moment of extremity she knew she had

discovered something extraordinary, and she was determined to survive and investigate it. [...]

The big dog was down, ready for the spring, waiting for one moment's inattention. The muscles in its haunches quivered. A back paw scrabbled for better purchase. She had seconds left and her hand was round her third rock. It went over the dog's back and hit the path. The sound caused the dog to half turn and in that instant, in that extra second, June moved. She had nothing to lose. In a delirium of abandonment, she attacked. She had passed through fear to fury that her happiness, the hopes of the past months, and now the revelation of this extraordinary light were about to be destroyed by a pair of abandoned dogs. She took her knife in her right hand and held her rucksack like a shield and rushed the dogs, shrieking a terrible aaaaaaa!

The bitch leapt back. But the big one went for her. It sprang up. She leaned forwards to meet the impact as the animal sank its jaws into the rucksack. It was on its hindlegs and she was supporting it with one arm. She was buckling under the weight. The dog's face was inches above hers. She thrust upwards with the knife, three quick jabs to its belly and sides. It surprised her, how easily the blade went in. A good little knife. On the first stroke the dog's yellow-red eyes widened. On the second and third, before it had let the rucksack go, it made high-pitched piteous yips, a small dog's noise. Encouraged by the sound and screaming again, June lunged upwards a fourth time. [...]

Then they rounded the corner and were gone.

Ian McEwan Black Dogs (1992) Part IV

ANSWER the following questions by using complete sentences and your own words.

1 Why was June addressing the dogs in French?

2 Why would she have preferred the dogs to bark?

3 What was her 'last and best chance' ?

4 What sensation did she feel and how did she interpret it?

5 How is the big dog described and how do these details add to the tension of the situation?

6 What happened when June threw her third rock?

7 What is meant by the phrase 'She had nothing to lose'?

8 What is the meaning of the phrase 'passed through fear to fury'?

9 How did the dog react to the knife wounds?

TEXT B

Read the text below.

Article: Living art

‘Worst view in the world’: Banksy opens hotel overlooking Bethlehem wall

Exclusive: British artist launches Walled Off hotel in hope of bringing Israeli tourists – and dialogue – to West Bank city

The Walled Off hotel may sound utilitarian, even bleak. Its owner says it has ‘the worst view of any hotel in the world’, while its 10 rooms get just 25 minutes of direct sunlight a day.

But, nestled against the controversial barrier wall separating Israel from the Palestinian territories, the West Bank’s answer to the Waldorf offers travellers something more elusive than any luxury destination. The lodging in Bethlehem is a hotel, museum, protest and gallery all in one, packed with the artworks and angry brilliance of its owner, British street artist Banksy.

From the disconcertingly lavish presidential suite where water splashes from a bullet-strafed watertank into the hot tub, to the bunk-beds in the budget room scavenged from an abandoned army barracks, the hotel is playful and strongly political.

All the rooms look out on to the concrete slabs of the wall and some have views over it to pill boxes and an Israeli settlement – illegal under international law – on the hillside beyond.

‘Walls are hot right now, but I was into them long before [Donald] Trump made it cool,’ said Banksy in a statement. The artist, who fiercely guards his anonymity, first came to Bethlehem more than a decade ago, leaving a series of paintings on the barrier that have become a tourist destination in their own right.

Since then, the town’s pilgrim and sightseeing-based economy has been ravaged by ever-tighter Israeli controls on travel between Israel and the Palestinian territories, so the new hotel is expected to provide a welcome boost in jobs and visitor numbers.

Banksy’s reputation is likely to keep all rooms fully booked, but he wants guests to leave with more than just a selfie. ‘[It’s] a three-storey cure for fanaticism, with limited car parking,’ he added in the statement.

The hotel opens to guests on 20 March, with bookings via the website. The team hope Israelis, who rarely see the barrier wall up close or visit Palestinian towns, will be among the guests, even though visiting means breaking the law.

‘I would like to invite everyone to come here, invite Israeli civilians to come visit us here,’ said manager Wisam Salsaa. ‘We want them to learn more about us, because when they know us it will break down the stereotypes and things will change.’

Israelis are banned from visiting Bethlehem and its famous sites. And although Banksy has chosen a site officially under Israeli military control – meaning it is legal for Israelis to stay there – all the roads to reach it involve an illegal journey through Palestinian-controlled territory.

The hotel, a former pottery workshop, has a dystopian colonial theme, a nod to Britain's role in the region's history, the reception and tea-room a disconcerting take on a gentlemen's club where a selfplaying piano provides an eerie soundtrack.

The fire flickering in the grate glows under a pile of concrete rubble, like a blaze at a bomb site, a classical bust in a niche is wreathed in clouds of gas snaking out of a tear gas canister and, in traditional seascapes, the beaches are littered with life-jackets discarded by refugees. [...]

Also in the building, part of a plan to promote dialogue, is a gallery showing the work of Palestinian artists. It is the first in Bethlehem, says curator Housni Alkateeb Shehada, and a way for artists, who often find it hard to travel, to reach a wider audience.

*From an article by Emma Graham-Harrison
The Guardian 3rd March 2017*

Choose and circle the correct option.

1 In which way is the hotel 'playful and strongly political'?

- A It is full of ironical artwork about the political situation.
- B It mixes luxury and budget rooms.
- C It is on the site of an ex-army barracks.
- D All the rooms have the same view onto pill boxes.

2 The phrase 'Walls are hot right now' refers to their

- A temperature.
- B strength.
- C being in the news.
- D political role.

3 Banksy expresses his political stance through

- A public statements made by an agent.
- B his artwork in the hotel.
- C public meetings in which he explains his views.
- D articles

ANSWER the following questions by using complete sentences and your own words.

4 What are Banksy's objectives in opening the hotel?

5 Explain the phrase 'disconcertingly lavish'.

6 How has the artist criticised Britain's former role in the region?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

Overcoming a situation which is potentially dangerous or one in which you can fail, it can be daunting or challenging. Thinking of both your own experiences and readings, how would you react to these unexpected moments?

Write a 300-word essay based on your own experiences or examples from literature that you have studied.

Task B

Artists, whether they be musicians, painters, poets, writers, potters or sculptors, have a responsibility to their community and the world they live in to discover the defects or social injustices and bring them to the attention of all. Do you agree or do you think artists have a responsibility to their own art and self-expression, or should be above social and political conflict?

Write an essay of about 300 words

Allegato: Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: italiano**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>Cenni sul Romanticismo</u> <u>Giacomo Leopardi</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo. Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare collegamenti e confronti tra autori ed epoche
<u>Naturalismo e Verismo</u> <u>Giovanni Verga</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Individuare le peculiarità dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo. Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti. Operare collegamenti e confronti tra autori ed epoche

<p><u>Simbolismo e Decadentismo</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità` dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tra autori ed epoche</p>
<p><u>Gabriele D'Annunzio</u></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità` dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tra autori ed epoche</p>

<u>Giovanni Pascoli</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità` dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Individuare le peculiarità` dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare confronti tra autori ed epoche</p>
<u>Le Avanguardie: Il Futurismo</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità` dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p>

<u>Italo Svevo</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare collegamenti e confronti tra autori ed epoche</p>
<u>Luigi Pirandello</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare confronti tra autori ed epoche</p>
<u>Giuseppe Ungaretti</u> <i>da svolgere</i>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</p> <p>Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare confronti tra autori ed epoche</p>

<u>Eugenio Montale</u> <i>da svolgere</i>	Lezione frontale	Individuare le peculiarità dei movimenti e degli autori collocandoli nel contesto storico e culturale del tempo.
	Discussione collettiva	
	Lettura ed analisi di testi	Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
	Insegnamento per problemi	Acquisire degli strumenti per l'interpretazione stilistica e letteraria dei testi.
	Elaborazione di mappe concettuali	Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.
		Operare confronti tra autori ed epoche
Guida alla stesura della prima prova dell'esame di stato	Verifiche periodiche e simulazioni di istituto	Imparare a produrre testi congruenti con la normativa vigente
Educazione civica: si rimanda all'allegato		
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo: S.Prandi "Lo specchio della pagina", A. Mondadori scuola, Giacomo Leopardi, Volume 3A +3B</p> <p>✓ Schemi ed appunti personali</p> <p>Riviste specifiche</p> <p>Strumentazione presente in laboratorio</p> <p>✓ Personal computer</p> <p>✓ Audiovisivi in genere</p> <p>Modelli</p>
--------------------------	--

Verifiche	<p>✓ Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>✓ Colloqui</p> <p>✓ Interrogazioni orali</p> <p>✓ Discussioni collettive</p> <p>Prove strutturate e semistrutturate</p>
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento	
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe
Altro: Incostante impegno e tendenza a rimandare le verifiche da parte di alcuni alunni/e	

Palermo 13/5/2025

Firma del docente
Maria Ilaria Randazzo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: storia**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>L'Italia post unitaria: problematiche sociali e politiche</u> –	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Comprendere gli elementi peculiari del periodo storico studiato collocandolo entro definite coordinate cronologiche e geografiche inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti operando opportuni collegamenti.
<u>La mondializzazione e la società di massa</u> <ul style="list-style-type: none"> • La società di massa nella belle époque • I nazionalismi e le grandi potenze mondiali • L'età giolittiana • La prima guerra mondiale 	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Comprendere gli elementi peculiari del periodo storico studiato collocandolo entro definite coordinate cronologiche e geografiche inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti operando opportuni collegamenti.

<p><u>La crisi del dopoguerra</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione russa • L'avvento del fascismo in Italia • Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo 	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi e fonti</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Comprendere gli elementi peculiari del periodo storico studiato collocandolo entro definite coordinate cronologiche e geografiche</p> <p>inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti operando opportuni collegamenti.</p>
<p><u>totalitarismi e guerra totale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunismo • Fascismo • Nazismo 	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Comprendere gli elementi peculiari del periodo storico studiato collocandolo entro definite coordinate cronologiche e geografiche</p> <p>inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</p> <p>Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti operando opportuni collegamenti.</p>

<u>Il Mondo diviso e i nuovi attori della storia(in corso di svolgimento)</u>	Lezione frontale Discussione collettiva Lettura ed analisi di testi Insegnamento per problemi Elaborazione di mappe concettuali	Comprendere gli elementi peculiari del periodo storico studiato collocandolo entro definite coordinate cronologiche e geografiche inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti operando opportuni collegamenti.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo: MG. Codovini <i>Effetto Domino</i> 3 . D'Anna Metodologia CLIL ✓ Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio Personal computer ✓ Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Interrogazioni orali ✓ Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile	
<input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	

Attitudine alla disciplina:

☐ buona ☒ discreta ☐ sufficiente ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

☐ particolare ☐ costante ☐ spontaneo ☒ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio:

☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro: Incostante impegno e tendenza a rimandare le verifiche da parte di alcuni alunni/e

Palermo 13/5/2025

Firma del docente
Maria Ilaria Randazzo



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:**

Filosofia

Docente: Daniela Macaluso

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>IL CRITICISMO DI KANT</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità del criticismo e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<u>L'IDEALISMO ASSOLUTO DI HEGEL</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Lettura e analisi di testi selezionati</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità del movimento filosofico nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Individuare le peculiarità della filosofia hegeliana.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<u>ARTHUR SCHOPENHAUER</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua filosofia.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<u>SØREN KIERKEGAARD</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua filosofia.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<u>IL POSITIVISMO</u> <u>IL DARWINISMO</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità e le differenze dei due movimenti e collocarli nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

<u>FRIEDRICH NIETZSCHE</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità della filosofia nietzschiana.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<u>HENRI BERGSON</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità dell'autore e della sua filosofia.</p> <p>Collocare l'autore nel contesto storico e culturale del suo tempo.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>
<u>SIGMUND FREUD</u>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Lettura ed analisi di testi</p> <p>Insegnamento per problemi</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Elaborazione di mappe concettuali</p>	<p>Individuare le peculiarità del movimento e collocarlo nel contesto storico e culturale del tempo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione della poetica dell'autore dall'Ermetismo all'impegno civile</p> <p>Leggere, comprendere e analizzare i testi letterari selezionati.</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro e formalmente corretto i contenuti.</p> <p>Operare semplici collegamenti e confronti.</p>

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici saranno esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Per educazione civica si rimanda alla sezione dedicata del Documento del Consiglio di classe

Mezzi e strumenti	Libro di testo: <i>D. Massaro, M.C. Bertola, La ragione appassionata</i> , Paravia. Vol. 2 e 3 Mappe concettuali Schemi ed appunti personali
--------------------------	--

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: Seria ed interessata per alcuni/e, adeguata e/o stimolata per altri/e
Attitudine alla disciplina: Buona per pochi/e, discreta per alcuni/e, sufficiente per altri/e
Interesse per la disciplina: Costante per tutta la classe
Impegno nello studio: Sistematico per alcune, discreto o sufficiente per altri/e, non sempre continuo per alcuni/e
Metodo di studio: Ben organizzato o organizzato per alcuni/e, abbastanza efficiente per altre/i, assimilativo per alcune/i
Livello di conseguimento degli obiettivi Solo alcuni alunni hanno raggiunto un livello buono o più che buono di conoscenze e competenze, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello discreto o sufficiente. Per alcune/i alunne/i il percorso d'apprendimento è stato difficoltoso a causa di profonde lacune pregresse. Per la valutazione degli apprendimenti di questi/e studenti/esse si è, pertanto, tenuto in maggior conto il progresso maturato rispetto alla situazione di partenza e si è ritenuto adeguato il livello raggiunto in quanto coerente con le singole potenzialità

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- X Inizio del percorso didattico della disciplina dopo la metà di Novembre**
- X Incostante impegno e tendenza a rimandare le verifiche da parte di alcuni alunni/e**
- X Disomogeneità della classe**
- X Frequenza poco assidua di alcuni alunni/e**

Palermo, 12 maggio 2025

Firma della docente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Daniela Rosolino', written over a horizontal line.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

Docente: Ruben Adelfio

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>Le funzioni:</u> <ul style="list-style-type: none">- definizione e concetti di dominio, codominio, valore di una funzione;- funzioni iniettive, suriettive, biunivoche;- funzione inversa;- funzioni composte- campo di esistenza di una funzione;- simmetrie di una funzione;- segno di una funzione e zeri di una funzione.	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale,- uso di software didattici,- svolgimento di esercizi e problemi	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare le proprietà principali di una funzione algebrica;- saper trovare il campo di esistenza di funzioni razionali fratte e irrazionali;- saper trovare le eventuali simmetrie di una funzione;- saper trovare gli zeri di una funzione razionale fratta e studiarne il segno.
<u>I limiti e la continuità:</u> <ul style="list-style-type: none">- definizione di intorno di un punto, di punto di accumulazione e di punto isolato;- concetto intuitivo di limite: limite finito per x tendente a un valore finito, limite finito per x tendente a un valore infinito; limite infinito per x tendente a un valore finito, limite infinito per x tendente a un valore infinito;	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale,- uso di software didattici,- svolgimento di esercizi e problemi.	<ul style="list-style-type: none">- Saper dedurre dal grafico di una funzione il valore di un limite;

<ul style="list-style-type: none"> - primi teoremi sui limiti (teorema di unicità del limite, di permanenza del segno, del confronto); - calcolo algebrico dei limiti; - risoluzione di forme indeterminate; - infiniti e loro confronto; - continuità di una funzione funzioni e classificazione dei punti di discontinuità; - teoremi sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri); - asintoti verticali, orizzontali e obliqui. 		<ul style="list-style-type: none"> - saper calcolare alcune semplici tipologie di limite (limiti di logaritmi, di esponenziali, di funzioni razionali intere e fratte); - saper risolvere semplici forme indeterminate (infinito/infinito, zero/zero); - saper riconoscere i tre tipi di discontinuità nelle funzioni razionali intere e fratte; - saper individuare gli eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui nelle funzioni razionali fratte.
<p><u>Le derivate:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - definizione di derivata e suo significato geometrico nel piano cartesiano; - limite del rapporto incrementale e coefficiente angolare della retta tangente; - continuità e derivabilità; - punti di non derivabilità e loro classificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, - uso di software didattici, - svolgimento di esercizi e problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare il valore della derivata mediante il limite del rapporto incrementale; - saper riconoscere i tre tipi di punti di non derivabilità nelle funzioni razionali intere e fratte
<p><u>Gli elementi fondamentali dello studio di funzione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - dominio di una funzione; - eventuali simmetrie; - zeri e segno; - limiti agli estremi del dominio; - eventuali asintoti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di software didattici, - svolgimento di esercizi e problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta.
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: Metodologia CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input checked="" type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input checked="" type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input checked="" type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input checked="" type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso

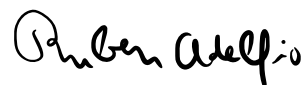
Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente





LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

Docente: Ruben Adelfio

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<u>La gravitazione:</u> <ul style="list-style-type: none">- leggi di Keplero;- legge di gravitazione universale.	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale,- uso di software didattici,- discussione collettiva.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del moto dei pianeti;- saper individuare gli elementi teorici fondamentali dell'interazione gravitazionale.
<u>Le cariche elettriche:</u> <ul style="list-style-type: none">- i corpi elettrizzati e la carica elettrica;- conduttori e isolanti: caratteristiche macroscopiche e microscopiche;- la legge di Coulomb.	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale,- uso di software didattici,- discussione collettiva,- svolgimento di esercizi.	<ul style="list-style-type: none">- Saper riconoscere le differenze tra conduttori e isolanti;- saper operare con le grandezze fisiche e saper risolvere semplici problemi di interazione tra cariche puntiformi;- saper individuare analogie e differenze tra forza gravitazionale e forza elettrostatica.
<u>Il campo e il potenziale elettrico:</u> <ul style="list-style-type: none">- campi vettoriali;- linee di campo elettrico;- flusso del campo elettrico e teorema di Gauss;- l'energia potenziale e il potenziale elettrico;- la circuitazione del campo elettrico;	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale,- uso di software didattici,- discussione collettiva,- svolgimento di esercizi.	<ul style="list-style-type: none">- Saper individuare le caratteristiche fondamentali di un campo vettoriale;- saper descrivere fenomeni elettrici individuando i dati significativi;- sapere svolgere operazioni tra vettori;- saper operare con le grandezze fisiche per risolvere alcuni problemi concreti di elettrostatica.

<ul style="list-style-type: none"> - l'equilibrio elettrostatico dei conduttori; - la capacità elettrica e il condensatore piano. 		
<u>I circuiti elettrici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - la corrente elettrica; - la leggi di Ohm e la resistenza elettrica; - resistori in serie e in parallelo; - le leggi di Kirchhoff; - la seconda legge di Ohm e la resistività; - la trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, - uso di software didattici, - discussione collettiva, - svolgimento di esercizi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare relazioni di proporzionalità diretta e inversa; - saper raccogliere dati e saperli rappresentare; - saper risolvere semplici circuiti elettrici.
<u>Il magnetismo:</u> <ul style="list-style-type: none"> - i magneti; - le linee di campo magnetico; - le interazioni tra magneti e correnti e tra correnti; - la forza magnetica tra due fili percorsi da corrente; - il campo magnetico di un filo percorso da corrente, di una spira e di un solenoide; - il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss; - la circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, - discussione collettiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere fenomeni elettrici e magnetici individuando i dati significativi; - saper individuare analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico.

<u>L'inquinamento elettromagnetico:</u> <ul style="list-style-type: none"> - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti; - i diversi effetti dei campi elettromagnetici sull'organismo umano; - precauzioni, metodologie di schermaggio e vincoli sulle emissioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Discussione collettiva; - ricerca guidata; - uso di mezzi audiovisivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper connettere la problematica dell'inquinamento elettromagnetico al quadro teorico generale dell'elettromagnetismo e delle sue leggi.
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: Metodologia CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrustrate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input checked="" type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	

Interesse per la disciplina:

☐ particolare ☐ costante ☐ spontaneo ☐ sufficiente ☒ **moderato** ☐ scarso

Impegno nello studio:

☐ assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☐ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☒ **saltuario** ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☒ **dispersivo** ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☐ discreto ☒ **sufficiente** ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe

Altro:

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente





LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta,5 - 90124 Palermo - tel. 0916300170 - C.M. PAPM07000P

AS:2024/2025

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE: CINZIA LEONE

DISCIPLINA:INGLESE

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
The Romantic Period Social and cultural context leading ideas; Nature; The role of the poet; Imagination The development of poetry Beauty and Sublime	-Lezione interattiva -Discussione in classe -Sviluppo di collegamenti plurisciplinary -Creazione di Mind-map	Saper individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato – Sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni – Saper illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati, - leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di modesta complessità su argomenti vari. <ul style="list-style-type: none"> • Percorso pluridisciplinare: Beauty and Sublime Saper esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta
W.Wordsworth Life and works; The concept of Nature; Imagination <i>The Preface to the Lyrical Ballads:</i> Manifesto of English Romanticism; the matter, the language , the task of the poet , imagination	-Discussione collettiva - Sviluppo di collegamenti pluridisciplinari --Attività di reading-comprehension <i>Daffodils</i> <i>The Preface to the Lyrical Ballads</i>	Conosce le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore -Comprende ed inserisce il testo nel contesto socio-culturale dell'epoca di appartenenza, selezionando, sintetizzando e rielaborando le informazioni e i dati più rilevanti emersi dalla lettura del testo letterario. Non si è effettuata una vera analisi letteraria <ul style="list-style-type: none"> – Comprende il testo letterario

<p>T.S. Coleridge Imagination/Fancy, realism and symbolism, the task of the poet, works and features. <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>: interpretations; the ballad form, the atmosphere. Evil/punishment, repent and salvation; the moral message. The idea of Nature during Romanticism.</p>	<p><i>Reading/Comprehension</i> <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il rapporto autore-periodo storico - Sa fare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo. <p>Sviluppa collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del percorso pluridisciplinare : Rapporto Uomo-Natu : in “Daffodils” by Wordsworth e “The Rime of the Ancient Mariner” by Coleridge
<p>Jane Austen Life and works, the national marriage markets, concept of love. <i>Pride and prejudice</i> plot characterization, themes, heroine and hero style, Female characters The Novel of Manners</p>	<p>-Discussione in classe - Riflessione collettiva e brainstorming : the role of women in J.Austen’s Novel and up to now Reading extract from “<i>Pride and Prejudice</i>”</p>	<p>Conosce le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell’autrice</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il testo letterario <ul style="list-style-type: none"> – Comprende il rapporto autrice periodo storico e le difficoltà di pubblicazione per una donna <p>Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo del percorso pluridisciplinare: Gender Equality
<p>The Victorian Age: Historical, social and cultural context: Industrialization and social unrest; workers’ rights; economic depression; the Reform Bills; urbanization; Low class condition; Exploitation of children liberalism; workers’exploitation; Victorian society; middle-class values; socialism; change in women’s position; progress in scientific fields; C. Darwin; The Victorian Compromise.. the diffusion of Novel, the realistic Novel the features of the Realistic Novel , the town, the task of the artist, the aim of art, Aesthetism the role of the Colonizer</p>	<p>- Riflessione e Brainstorming -Discussione collettiva</p>	<p>Sa contestualizzare a livello storico e sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria <ul style="list-style-type: none"> – Conosce le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato – SA sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni – Sa illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati, sviluppando parallelismi e effettuando collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo

		<ul style="list-style-type: none"> – Sa Leggere , comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di modesta complessità tratti da opere letterarie. <p>Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta</p>
C. Dickens The social and realistic novel, childhood, attitude towards Victorian Society, the role of the artist, irony, characterization; description of setting; works and features, themes, the exploitation of children, author and society, the realistic novel; humour, happy-ending. The role of education. <i>Oliver Twist</i>	-Discussione collettiva -- Sviluppo di collegamenti pluridisciplinari	Conosce le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore - Comprende il testo letterario - Comprende il rapporto autore-periodo storico <ul style="list-style-type: none"> – SA effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, – Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta argomenti vari – Sa parlare di argomenti di carattere sociale e culturale : <ul style="list-style-type: none"> • Percorso pluridisciplinare Il lavoro The Artist and the society
O. Wilde Aesthetism, the role of art and of the artist, Art for art's Sake, Beauty and Art, Eternity, style: eccentricity, works and features. Good and Evil, Beauty and morality, the social commitment <i>The Picture of Dorian Gray</i> , : The features of Aestheticism <i>The Ballad of the Reading Goal</i>	-Discussione collettiva Reading/analysis " <i>The Preface to Dorian Grey</i> " -	Conosce le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore - Comprende il testo letterario - Comprende il rapporto autore-periodo storico - Sa effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo - Sa sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni: <ul style="list-style-type: none"> - Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta <ul style="list-style-type: none"> • Percorso pluridisciplinare: The Artist and the Society
The Twentieth Century: historical, social, cultural context. The Suffragette movement; Home Rule for Ireland, the two world wars; the post-war years social changes; women's emancipation;	-Discussione collettiva e sviluppo Di collegamenti pluridisciplinari	Sa contestualizzare a livello storico e sociale - Sa individuare le influenze del periodo storico sulla produzione letteraria - Conosce le caratteristiche e le tematiche principali del periodo letterario studiato

<p>the crisis of values; individualism; the role of the artist; questioning of beliefs; S. Freud and the unconscious : influences on the literary production of the period, free association of ideas, the crisis of identity , new concept of time: Time and memory H.Bergson, the scientific progress: Einstein's influence on the Modernist Novel the point of view. Modernism; the development of fiction <i>The Stream of Consciousness, the interior monologue The Modernist Novel</i></p> <p>Ed. Civica: La condizione femminile tra ottocento e novecento.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Sa sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni <ul style="list-style-type: none"> – Sa illustrare le caratteristiche dei periodi letterari attraverso le opere degli autori studiati, sviluppando parallelismi – Sa leggere, comprendere e commentare oralmente e in forma scritta testi orali, scritti, di modesta complessità – Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta argomenti vari <ul style="list-style-type: none"> • Percorso pluridisciplinare: Crisi delle certezze e frammentazione dell'io. • Tempo e memoria
<p>J.Joyce: Life and works, main themes, exile, paralysis, Epiphany Interior monologue/ stream of consciousness)- The DUBLINERS :plot</p>	<p>-Discussione collettiva . Sviluppo di collegamenti pluridisciplinari <i>Reading extract from Dubliners</i> -</p>	<p>Conosce le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il rapporto autore-periodo storico - Sa effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo -Sa sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni. -Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta argomenti vari
<p>V.Woolf: intellectual background; the Bloomsbury group; works, narrative technique; new concept of time, language and themes; indirect interior monologue, time and narration, stream of Consciousness and the new concept of time women emancipation in novels, Female characters <i>Mrs Dalloway</i> :Plot and new type of Narration <i>A Room of One's Own. To the Lighthouse</i></p>	<p>Discussione collettiva Attività di reading-comprehension extract from <i>To the Lighthouse</i></p>	<p>Conosce le tematiche principali e le caratteristiche stilistiche dell'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa Comprendere ed analizzare il testo letterario <ul style="list-style-type: none"> – Comprende il rapporto autore-periodo storico -Sa effettuare collegamenti tra opere di autori diversi di uno stesso periodo, tra autori di diverso periodo sulla base di tematiche comuni -Sa sviluppare collegamenti pluridisciplinari attraverso la trattazione di tematiche comuni: la differenza di genere e la scoperta dell'inconscio

<p>Discussion Topic: -What is Poverty? Immigration Emmeline Pankhurst: The Suffragette</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Sa esporre in modo semplice argomenti di carattere generale o contenuti appresi di carattere letterario e/o storico-culturale, sia oralmente che in forma scritta argomenti vari • Percorso pluridisciplinare: Gender Equality
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="radio"/> Libri di testo <input type="radio"/> Testi integrativi <input type="radio"/> Articoli di giornale e/o saggi <input checked="" type="radio"/> Mappe concettuali <input checked="" type="radio"/> Materiale multimediale <input type="radio"/> Computer <input checked="" type="radio"/> LIM
Verifiche	<input checked="" type="radio"/> Interrogazioni orali <input type="radio"/> Colloqui <input checked="" type="radio"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="radio"/> test scritti a risposte aperte <input checked="" type="radio"/> Discussioni collettive

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input checked="" type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente per la maggior parte <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input checked="" type="checkbox"/> discontinuo per alcuni/e <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato
Livello di conseguimento degli obiettivi : Complessivamente

☐ ottimo buono ☒ **X** discreto ☒ **X** sufficiente ☐ scarso ☐ nullo

Qualche alunno/a si è ripetutamente sottratto alle verifiche e non ha ancora raggiunto un profitto sufficiente.

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento/apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare

☒ **X** Scarsa attitudine per la disciplina

☐ Scarsa partecipazione al dialogo

☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

☐ Livello di partenza della classe non sufficiente

☐ **X** impegno discontinuo degli alunni

☒ **X** fluency e
pronuncia

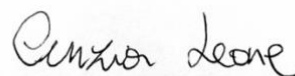
☐ Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

☐ Disomogeneità della classe

Palermo, 13 /05/2025

Firma del docente





LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5[^]S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FRANCESE**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>LE SIÈCLE DES LUMIÈRES CULTURE ET SOCIÉTÉ</p> <p>LES ANNÉES ROMANTIQUES</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Les Lumières : un mouvement européen • Jean-Jacques Rousseau : vie et œuvres « Julie ou la Nouvelle Héloïse » « Les Rêveries d'un promeneur solitaire » • L'Ère napoléonienne • Une succession de régimes politiques • Une nouvelle sensibilité : le romantisme et le mal du siècle • Le Romantisme : un renouveau artistique profond • François- René de Chateaubriand: vie ; « René » • A. de Lamartine : vie ; « Méditations poétiques » : Le lac • Victor Hugo : vie ; « Notre Dame de Paris », « Les Misérables » 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le principali caratteristiche del Romanticismo e le differenze con il secolo precedente • illustrare la relazione privilegiata tra poeta romantico e natura
L'ÂGE DU RÉALISME	<ul style="list-style-type: none"> • Napoléon III • La Révolution industrielle et les changements sociaux • H. de Balzac : vie. « La Comédie Humaine » • Le Naturalisme • Zola: vie ; « L'Assommoir » 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le principali caratteristiche del Realismo e le differenze con il secolo precedente • Saper fare riferimento alle principali caratteristiche stilistiche e tematiche, ai diversi linguaggi utilizzati e alle tecniche adottate in questo periodo letterario

À L'AVANT-GARDE ET LA BELLE ÉPOQUE	<ul style="list-style-type: none"> • Le Symbolisme • Baudelaire: vie ; « L'Albatros » • Les années folles • La France au début du XX^e siècle • Le Décadentisme • Huysmans: vie et style littéraire • Proust: vie; « À la recherche du temps perdu » • La Grande Guerre 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le principali caratteristiche dei movimenti culturali di questi anni e le differenze con il secolo precedente • Saper fare collegamenti multidisciplinari con altre materie che trattano gli stessi argomenti.
LES FRONTIÈRES DU NOUVEAU (1945)	<ul style="list-style-type: none"> • Le Surréalisme • La Seconde Guerre mondiale: Charles de Gaulle, les Nazis en France • L'après-guerre • Simone de Beauvoir: vie; « Le Deuxième Sexe » 	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i principali avvenimenti storici e politici di questo periodo individuando i principali autori e le loro caratteristiche, nonché il senso di disorientamento e il dramma umano interiore a seguito delle guerre • Saper fare collegamenti multidisciplinari con altre materie che trattano gli stessi argomenti

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

ARGOMENTI DI CONVERSAZIONE:

- Débat autour de l'adolescence
- Ecoute et compréhension d'une vidéo sur l'amitié
- Homme et nature: analyse du tableau " Le Voyageur contemplant une mer de nuages" et parallèle avec la couverture de Fiorella Mannoia
- Le romantisme à travers le tableau de Friedrich
- Charlie Hebdo : attentats et guerres aujourd'hui
- La guerre: les attentats à Paris (Charlie Hebdo, Le Bataclan)
- Activité sur la pièce « Garçon de café »
- Questionnaire sur le projet de Paris 2050, débat en classe
- Le travail: créer son cv et rechercher un travail
- Simulation d'un entretien d'embauche

educazione civica: - Les objectifs de l'agenda 2030 et la soutenabilité (1^o quadrimestre)

- L'évolution de la place et des droits des femmes dans la société (2^o quadrimestre)

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: <i>Echos. Littérature. Histoire. Culture. Image. - Mondadori</i> • Schemi ed appunti personali • Personal computer • Audiovisivi in genere
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con verifiche informali • Interrogazioni orali • Discussioni collettive • Prove semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi
<input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso per alcuni alunni <input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso per altri alunni

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento:

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Poco impegno di alcuni alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Palermo, 12 maggio 2025

Firma del docente
Angela Sabato



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Lingua Spagnola

DOCENTI: Castellese Gioacchina

Ramiro García González

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
El Romanticismo: marco histórico-social, artístico y literario. <ul style="list-style-type: none"> La poesía: José de Espronceda (<i>Canción del pirata</i>); G. Adolfo Bécquer (<i>Rimas</i>). El teatro: Duque de Rivas (<i>Don Álvaro o la fuerza del sino</i>). La prosa: el Costumbrismo, Mariano José de Larra (<i>Un reo de muerte</i>) G. Adolfo Bécquer (<i>Leyendas: Los ojos verdes</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Discussione collettiva Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere e interpretare testi letterari inquadrandoli nel periodo storico e comprendendo le relazioni tra il contesto storico e quello culturale. Padroneggiare il lessico specifico. Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo. Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. Riflettere sulle strutture linguistiche.
El Realismo y el Naturalismo: marco histórico-social y literario. <ul style="list-style-type: none"> La prosa: B. Pérez Galdós (<i>Fortunata y Jacinta</i>); Leopoldo Alas Clarín (<i>La Regenta</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Discussione collettiva Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere, comprendere e interpretare testi letterari inquadrandoli nel periodo storico e comprendendo le relazioni tra il contesto storico e quello culturale. Padroneggiare il lessico specifico. Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo. Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. Riflettere sulle strutture linguistiche.

<p>Modernismo y Generación del 98: marco histórico-social y literario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesía: Rubén Darío (<i>La sonatina</i>); Juan Ramón Jiménez (<i>Platero y yo</i>). • La novela: Miguel de Unamuno (<i>Niebla</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Discussione collettiva - Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari inquadrandoli nel periodo storico e comprendendo le relazioni tra il contesto storico e quello culturale. - Padroneggiare il lessico specifico. - Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo. - Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. - Riflettere sulle strutture linguistiche.
<p>Las Vanguardias y la Generación del 27: marco histórico-social (la guerra civil), artístico y literario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesía: Federico García Lorca (<i>Poeta en Nueva York</i>); Rafael Alberti (<i>Se equivocó la paloma</i>). • El teatro: Federico García Lorca (<i>La casa de Bernarda Alba</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Discussione collettiva - Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere e interpretare testi letterari inquadrandoli nel periodo storico e comprendendo le relazioni tra il contesto storico e quello culturale. - Padroneggiare il lessico specifico. - Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo. - Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. - Riflettere sulle strutture linguistiche.
<p>De la inmediata posguerra al siglo XXI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • marco histórico-social y literario. La novela de posguerra: Camilo José Cela (<i>La familia de Pascal Duarte</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari inquadrandoli nel periodo storico e comprendendo le relazioni tra il contesto storico e quello culturale. • Padroneggiare il lessico specifico. • Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo. • Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. • Riflettere sulle strutture linguistiche.

<p>Literatura hispanoamericana:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La poesía: Pablo Neruda • La prosa: Isabel Allende 	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Discussione collettiva • Produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari inquadrandoli nel periodo storico e comprendendo le relazioni tra il contesto storico e quello culturale. • Padroneggiare il lessico specifico. • Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo. • Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. • Riflettere sulle strutture linguistiche.
--	--	---

<p>Conversación:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Debate inicial sobre el civismo: se reflexiona sobre qué significa ser una persona cívica en la sociedad actual. Se plantea la pregunta: ¿Qué os interesa en la vida?, destacando el interés por temas como la política internacional (caso Trump). • Análisis de los acontecimientos ocurridos en Valencia, apoyado con un material audiovisual. Se establece una conexión directa con el cambio climático, generando un espacio de reflexión crítica. • Educación Cívica: violencia de género. Visualización y análisis de un video del Ministerio de Igualdad de España. Reflexión sobre las formas de violencia y los mecanismos de prevención. • Debate sobre las diferentes formas de libertad democrática: pensamiento, prensa y religión. Lectura y análisis de los artículos 14 y 35 de la Constitución Española. Los estudiantes investigan y presentan los artículos equivalentes de la Constitución Italiana: artículos 3, 4, 23, 34, 35, 36, 37, 38 y 51. • Educación Cívica – Ciudadanía Digital : introducción al concepto de netiquette. A través de preguntas orientadoras, se analiza el comportamiento adecuado en Internet y redes sociales. 	<p>Produzione orale:</p> <p>discussione collettiva, dibattito.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi audiovisivi di diversa natura (documentari, programmi tv, frammenti di film, ecc.), interpretarli, commentarli e metterli in relazione con la vita quotidiana. • Stabilire nessi e collegamenti con le altre discipline. • Riflettere sulle strutture linguistiche.
--	---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Conversación libre sobre aficiones y pasatiempos personales. Compartimos intereses personales para fomentar el vocabulario y la expresión oral. • Conversación sobre el éxito y el fracaso. Reflexión personal sobre cómo se viven y enfrentan estas situaciones en la vida cotidiana. • Debate sobre el futuro personal: planes, aspiraciones y perspectivas de vida de los estudiantes. • Taller especial sobre “palabrotas” en español. Actividad lúdica para explorar el lenguaje coloquial, entender sus matices y reflexionar sobre los límites del lenguaje informal y vulgar. • Esercitazioni su prove di esame DELE di livello B2. 		
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo: <input type="checkbox"/> Metodologia CLIL <input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali <input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche <input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Personal computer <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi in genere <input type="checkbox"/> Modelli
--------------------------	--

Verifiche	<input checked="" type="checkbox"/> Indagine in itinere con verifiche informali <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrustrate
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe

Partecipazione al dialogo educativo:

- ☒ attiva e consapevole (per un piccolo gruppo di alunni) ☐ seria ed interessata ☐ assidua
☒ costante (per la maggior parte) ☐ ricettiva ☐ accettabile
☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva

Attitudine alla disciplina:

- ☒ buona (per un piccolo gruppo) ☒ discreta (per la maggior parte) ☒ sufficiente (per un piccolo gruppo) ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

- ☒ particolare (per poche alunne) ☒ costante (per un piccolo gruppo) ☐ spontaneo ☒ sufficiente (per la maggior parte) ☒ moderato (per un piccolo gruppo) ☐ scarso

Impegno nello studio:

- ☒ assiduo (un piccolo gruppo di alunne) ☐ sistematico ☒ metodico (per un piccolo gruppo)
☐ discreto ☒ sufficiente (la maggior parte) ☐ moderato ☐ non sempre continuo ☒ saltuario (per pochi alunni) ☐ incostante ☒ superficiale (per pochi alunni)

Metodo di studio:

- ☒ efficiente (per pochi alunni) ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☒ ben organizzato (per pochi alunni) ☒ organizzato (per la maggior parte)
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- ☒ buono (per un piccolo gruppo) ☒ discreto (per la maggior parte) ☒ sufficiente (per pochi alunni) ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input checked="" type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina | <input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | <input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input checked="" type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 13 maggio 2025

Firma del docente
Giacchina Castellese



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 20 24/2025

CLASSE: 5S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell'Arte**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Neoclassicismo Caratteri generali A. Canova -J.L. David, J.A.D. Ingres- F. Goya- G. Piermarini- G.B.F.Basile ed E.Basile – Rutelli- A.Ugo. B.Civiletti	Didattica in presenza Lezione frontale, discussione collettiva, lavori di gruppo, ricerca guidata, mezzi di audiovisivi ,lim, testi	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere il periodo artistico trattato, lo stile e il significato delle opere studiate , in riferimento a opere, poetiche e contesti. ● Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per analizzare e descrivere ● Individuare nodi concettuali e tematiche generali che permettano letture interdisciplinari e confronti anche con diversi assi culturali. ● Argomentare in modo autonomo e possedere capacità di sintesi ● Conoscere e comprendere il rapporto uomo-natura e il rapporto tra individuo, società e storia

<p>Romanticismo Caratteri generali C.D.Friedrich J.Constable W.Turner, E.Delacroix F.Hayez Realismi del XIX e XIX Realismo francese e italiano Gustave Courbet ,J.F.Millet O.Tomaselli Esposizione Universale del 1889 La nascita della fotografia F.Nadar, Salvatore Lo Forte , Lee Miller</p>	<p>Didattica in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse civiltà ed epoche ● Essere consapevole del patrimonio artistico del proprio territorio ● ● Confrontare ed individuare analogie e differenze tra opere d'arte di diversi autori e periodi ● Conoscere e comprendere le relazioni dell'artista e assetto sociale ● Conoscere e comprendere il nuovo statuto dell'arte come rappresentazione della realtà; il rapporto figurazione/narrazione: l'autonomia dell'arte del racconto letterario ,storico, mitologico e religioso. ● Comprendere la rivoluzione della gerarchia dei generi pittorici, la nascita di nuove forme di descrizione della realtà quali la fotografia e il cinema. ● Superare la visione rigidamente diacronica delle diverse espressioni e cogliere analogie e differenze tra ricerche figurativamente e cronologicamente distanti.
<p>Impressionismo Caratteri generali E.Manet C. Monet, M.Catti</p>	<p>Didattica in presenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il ruolo dell'artista ● Comprendere il rapporto tra interpretazione della realtà e le scelte metodologiche e figurative.
<p>Postimpressionismo P. Cezanne- Vincent van Gogh</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere il rapporto tra la visione della realtà e la sua interpretazione , la visione della natura come continuo mutamento o come paesaggio interiore ● La scoperta di canoni non figurativi non europei e la crisi dell'eurocentrismo
<p>Il Divisionismo italiano Pellizza da Volpedo</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere i rapporti tra arte, scoperte scientifiche e contraddizioni sociali. ●
<p>L'Art Nouveau e Secessioni Il Liberty a Palermo Franz von Stuck - Gustave Klimt- Antoni Gaudì</p>		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere i rapporti tra arte, artigianato e sviluppo industriale ● Comprendere la relazione tra tecnica e forma ● Conoscere e comprendere ,nell'ambito delle poetiche individuali , la relazione complessa tra accumulazione di conoscenze , processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera . ● Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte, dalla manualità alla serialità dall'esecuzione all'idea.

Espressionismo Edvard Munch Egon Schiele Dalla fotografia al Cinema Metropolis – Antonio sant’Elia	Didattica in presenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere la dialettica classico e anticlassico ● Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed operare una lettura e un confronto
Le avanguardie storiche del Novecento Cubismo P.Picasso Calligramma su il testo La guerra di Piero di De Andrè		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere il rapporto tra figurazione e narrazione : l'autonomia dell'arte come rappresentazione della realtà ● Conoscere e comprendere la diversificazione del ruolo dell'intellettuale e dell'artista rispetto alle trasformazioni e alle convenzioni sociali
Futurismo Boccioni – Pippo Rizzo		<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere i mutamenti ideologici
Dadaismo – Marcel Duchamp		<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e delle culture moderne e contemporanee ● Conoscere e comprendere le relazioni complesse tra innovazioni scientifiche , progresso tecnologico, storia delle idee, ruolo dell'intellettuale e ridefinizione dell'oggetto della rappresentazione. ● Conoscere e comprendere la nuova immagine dell'individuo, così come risultante della crisi dei sistemi concettuali tradizionali
Surrealismo- Salvador Dali(da fare)		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere e comprendere la nuova immagine dell'individuo, così come risultante dalla crisi dei sistemi concettuali tradizionali
Il Razionalismo in architettura Gropius e la Scuola del Bauhaus (da Fare)		<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le tendenze delle moderne ricerche artistiche in termini di sperimentazione e nuove ideologie e il superamento dei modelli tradizionali
Esperienze italiane l'arte tra le due guerre Felice Casorati – Renato Guttuso		<ul style="list-style-type: none"> ● Saper collocare i più rilevanti fenomeni artistici affrontati secondo le coordinate spazio- temporali
Esperienze artistiche del Secondo dopoguerra e tendenze artistiche del contemporaneo L'informale in Italia e Land art Burri	Didattica in presenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Essere consapevoli del carattere sperimentale , adogmatico e provocatorio dell'arte e delle culture moderne e contemporanee ● Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente , dello sviluppo tecnologico del mondo globalizzato
L'arte di strada Bansky		<ul style="list-style-type: none"> ● La condizione dell'artista come intellettuale impegnato nella descrizione delle contraddizioni sociali e storiche in una realtà globalizzata ● Saper riconoscere le tecniche artistiche delle opere studiate

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Per gli argomenti e le iniziative afferenti ad ed.Civica si rimanda all'allegato specifico

Mezzi e strumenti	Libro di testo: Itinerario nell'arte 3 versione verde compatta Quarta edizione Dall'età dei Lumi ai giorni nostri . Autori Cricco e Di Teodoro edizione Zanichelli Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Personal computer Audiovisivi in genere Power point Studio di alcuni artisti e opere della Gam dal catalogo della Galleria
--------------------------	---

Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Interrogazioni orali Discussioni collettive
------------------	---

Quadro del Profitto della Classe	
Partecipazione al dialogo educativo:	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva	
Attitudine alla disciplina:	
<input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre	
Interesse per la disciplina:	
<input type="checkbox"/> particolare <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso	
Impegno nello studio:	
<input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input checked="" type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale	

Metodo di studio:

- ☐ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☒ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

- ☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare | <input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni |
| Scarsa attitudine per la disciplina | Scarso interesse degli alunni |
| <input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo | <input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua |
| <input checked="" type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie | Scarsa strumentazione di laboratorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente | <input type="checkbox"/> Disomogeneità della classe |

Altro:

Palermo, 15/05/2025

Firma del docente

Silvia D'Anca



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
Cenni di chimica organica e gli idrocarburi.	Lezioni frontali	Saper comprendere il concetto di gruppo funzionale. Saper descrivere e utilizzare le proprietà chimiche-fisiche di: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi.
Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.	Lezioni frontali	Saper comprendere che, dall'organizzazione di pochi elementi, si sono formate le molecole che costituiscono i viventi o che sono necessari a essi. Comprendere che le macromolecole biologiche sono dei polimeri. Individuare i monomeri specifici di ogni biomolecola. Individuare la relazione inversa tra condensazione ed idrolisi.
Il metabolismo cellulare: glicolisi, metabolismo aerobio ed anaerobio, la fotosintesi.	Lezioni frontali	Saper descrivere la struttura chimica dell'ATP . Comprendere il ruolo dell'ATP, nelle reazioni accoppiate . Descrivere le reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Saper descrivere il metabolismo dei carboidrati e dei lipidi.

<p>Il DNA</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Saper comprendere la complessità della struttura chimica del DNA.</p> <p>Saper comprendere la relazione fondamentale fra la struttura del DNA e la sua funzione.</p> <p>Spiegare che cos'è il genoma umano e l'importanza scientifica della sua conoscenza per l'identificazione individuale.</p> <p>Spiegare perché il modello di Watson e Crick mostra in che modo il DNA può portare le informazioni genetiche.</p> <p>Saper comprendere la struttura e il significato biologico dei cromosomi.</p>
<p>Le biotecnologie: DNA ricombinante, PCR, clonazione. Importanza di virus e batteri nelle biotecnologie.</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Saper comprendere come i virus possono essere utilizzati per trasferire geni in un plasmide batterico.</p> <p>Saper descrivere le tecniche di sequenziamento Saper comprendere l'importanza del clonaggio e le problematiche della clonazione.</p> <p>Conoscere l'utilizzo dei virus per inserire segmenti di DNA nei batteri.</p> <p>Distinguere tra clonaggio e clonazione.</p> <p>Correlare una data tecnica alle sue possibilità di applicazione pratica.</p> <p>Comprendere i vantaggi delle biotecnologie applicate alla diagnostica medica.</p> <p>Comprendere l'importanza dell'ingegneria genetica per migliorare l'ambiente.</p> <p>Distinguere tra le "biotecnologie classiche" e "nuove biotecnologie".</p> <p>Descrivere i principali trattamenti medici basati sulle biotecnologie.</p> <p>Descrivere le principali pratiche agrarie e basate sulle biotecnologie.</p> <p>Descrivere le principali pratiche di conservazione dell'ambiente basate sulle biotecnologie.</p> <p>Comprendere il significato di piante GM.</p>

<p>Scienze della Terra: Wegener e la teoria della deriva dei continenti; struttura interna della Terra; tettonica delle placche; vulcani e terremoti</p>	<p>Lezioni frontali</p>	<p>Comprendere le prove wengeriane a supporto della teoria della deriva dei continenti.</p> <p>Saper comprendere la natura stratificata della Terra.</p> <p>Saper individuare la differenza tra placche oceaniche e placche continentali Saper analizzare le dinamiche e le relazioni che legano la tettonica delle placche e l'orogenesi.</p> <p>Analizzare il meccanismo dell'espansione del fondo oceanico e della dinamica delle faglie trasformi.</p> <p>Comprendere la morfologia dei fondi oceanici.</p> <p>Analizzare le relazioni tra attività vulcanica e zone di subduzione e lungo le dorsali oceaniche.</p> <p>Comprendere gli stadi di un processo collisionale e la nascita di una catena montuosa.</p> <p>Descrivere i vulcani: saper riconoscere la relazione tra tipo di magma, attività vulcanica e forma dell'edificio vulcanico.</p> <p>Conoscere i meccanismi di formazione dei magmi.</p> <p>Essere in grado di distinguere tra fenomeni intrusivi ed effusivi.</p> <p>Saper riconoscere che le forze tettoniche sono alla base delle deformazioni delle rocce.</p> <p>Sapere che la formazione delle faglie è all'origine dei sismi.</p> <p>Sapere come si propagano e si registrano le onde sismiche.</p> <p>Comprendere il significato della scala Richter e della scala Mercalli</p> <p>Distinguere e comprendere il significato di magnitudine ed Intensità.</p>
--	-------------------------	--

In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.

Mezzi e strumenti	<p>Libro di testo: Carbonio, metabolismo, biotech. Seconda edizione. Casa editrice: Zanichelli</p> <p>Schemi ed appunti personali</p> <p>Personal computer</p> <p>Audiovisivi in genere</p>
--------------------------	---

Verifiche	<p>Indagine in itinere con verifiche informali</p> <p>Colloqui</p> <p>Interrogazioni orali</p> <p>Discussioni collettive</p>
------------------	--

<p>Quadro del Profitto della Classe</p> <p>Partecipazione al dialogo educativo:</p> <p> <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input type="checkbox"/> accettabile <input checked="" type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva </p> <p>Attitudine alla disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> buona <input checked="" type="checkbox"/> discreta <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre </p> <p>Interesse per la disciplina:</p> <p> <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input checked="" type="checkbox"/> spontaneo <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso </p> <p>Impegno nello studio:</p> <p> <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale </p> <p>Metodo di studio:</p> <p> <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input type="checkbox"/> organizzato <input checked="" type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato </p>
--

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

☒ Scarsa partecipazione al dialogo

☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

☒ Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

☐ Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

☒ Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

☒ Disomogeneità della classe

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente
Luca Ciappa



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

"Danilo Dolci"

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>La percezione di sé e lo sviluppo delle capacità motorie espressive</p> <p>conoscere l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso, i metodi di ginnastica tradizionale e non, fitness e ginnastica dolce, il metodo pilates, il training autogeno, lo yoga</p> <p>teorie di allenamento e sistemi energetici, il doping</p>	<p>lezioni frontali, learning by doing, peer education, flipped classroom, circle time</p>	<p>piena conoscenza delle attività sportive e suoi effetti sui diversi apparati, conoscenza dei fenomeni ad essa connessi nel contesto socio culturale</p> <p>riprodurre i gesti tecnici degli sport, esercizi di ginnastica ritmica, dolce, corpo libero e con attrezzi, controllo della respirazione</p>
<p>Lo sport, le regole ed il fair play</p> <p>approfondire la tecnica e la tattica degli sport, i regolamenti, i gesti, le caratteristiche dei ruoli, principi etici e sociali dello sport</p> <p>Storia delle olimpiadi e paralimpiadi con attività peer to peer per creazione di power point sulle discipline olimpiche storiche e moderne</p> <p>la cultura del rispetto, il bullismo, il valore formativo del fair play, il tifo, siamo tutti uguali abili diversamente abili</p>	<p>lezioni frontali, learning by doing, peer education, flipped classroom, circle time</p>	<p>conoscere e applicare le strategie tecnico tattiche degli sport, regole del fair play, i ruoli di direzione e gestione di eventi sportivi anche extrascolastiche</p> <p>assumere i diversi ruoli in base alle proprie capacità, elaborare strategie di gioco, discutere e criticare i fenomeni di massa legati allo sport, i principi del fair play</p>

La salute, il benessere, la sicurezza e la prevenzione saper intervenire in caso di traumi, assumere comportamenti alimentari responsabili per migliorare le proprie condizioni di salute, la sicurezza altrui	lezioni frontali, learning by doing, peer education, flipped classroom, circle time	assumere uno stile di vita sano applicando i principi di una alimentazione corretta e praticando attività fisica, i sistemi energetici e loro meccanismi fisiologici, i principi per un corretto e buono stato di salute
Le relazioni con l'ambiente naturale e tecnologico conoscere le attività e le loro caratteristiche in ambiente naturale, le norme di sicurezza da assumere Educazione civica: La costituzione italiana e la tutela sportiva; devianza, responsabilità e doping	lezioni frontali, learning by doing, peer education, flipped classroom, circle time	lo studente avrà un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente svolgendo attività con l'utilizzo di strumenti tecnologici
In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.		

Mezzi e strumenti	Libro di testo Lim Personal computer Audiovisivi in genere Modelli Campo esterno e Palestra coperta per attività sportiva	
Verifiche	Indagine in itinere con verifiche informali Interrogazioni orali Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate Prove pratiche	
Quadro del Profitto della Classe		

Partecipazione al dialogo educativo:

☒ attiva e consapevole ☐ seria ed interessata ☐ assidua ☐ costante ☐ ricettiva ☐ accettabile
☐ non sempre assidua ☐ a volte discontinua ☐ modesta ☐ discontinua ☐ poco attiva

Attitudine alla disciplina:

☐ buona ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ mediocre

Interesse per la disciplina:

☒ costante ☐ spontaneo ☐ sufficiente ☐ moderato ☐ scarso

Impegno nello studio:

assiduo ☐ sistematico ☐ metodico ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ moderato
☐ non sempre continuo ☐ saltuario ☐ incostante ☐ superficiale

Metodo di studio:

☒ efficiente ☐ basato sull'ordine e sulla precisione ☐ ben organizzato ☐ organizzato
☐ abbastanza efficiente ☐ assimilativo ☐ dispersivo ☐ disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

buono ☒ discreto ☐ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- ☐ Scarsa attività interdisciplinare
- ☐ Scarsa attitudine per la disciplina
- ☐ Scarsa partecipazione al dialogo
- ☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie
- ☐ Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

- ☐ Scarso impegno degli alunni
- ☐ Scarso interesse degli alunni
- ☐ Frequenza scolastica poco assidua
- ☐ Scarsa strumentazione di laboratorio
- ☒ Disomogeneità della classe

Palermo, 13/05/2025

Firma del docente

Giuseppina Genduso



LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO

“Danilo Dolci”

Via Natale Carta 5 - 90124 Palermo - tel. 0916304749 - C.M. PAPM07000P

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

CLASSE: 5 S

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

Moduli	Attività didattiche	Competenze e abilità acquisite
<p>Cos'è l'IRC.</p> <p>Domande di senso e origini della religione</p> <p>Classificazione delle religioni.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Costruzione di una mappa concettuale sulle religioni: divinità, fondatori, libri sacri, luoghi di culto e sacerdoti</p> <p>Dibattito guidato</p>	<p>Gli alunni e le alunne hanno colto la presenza e l'incidenza della religione nelle trasformazioni storiche</p>
<p>Halloween: il popolo celtico e la religione celtica, in particolare la festa di Samain a confronto con l'attuale festa di Halloween</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Visione di video</p> <p>Dibattito guidato</p>	<p>Gli studenti al termine hanno sviluppato un maturo senso critico</p> <p>Gli alunni e le alunne hanno colto la presenza e l'incidenza della religione nelle trasformazioni storiche</p>
<p>I cinque pilastri dell'islamismo, le Quattro Nobili Verità del buddismo, alcuni</p> <p>Alcuni dogmi del cristianesimo</p> <p>Il concetto di reincarnazione dell'induismo</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Costruzione di una mappa concettuale</p> <p>Dibattito guidato</p>	<p>Gli studenti hanno colto la presenza e l'incidenza delle diverse religioni nelle trasformazioni storiche e nelle diverse culture</p> <p>Gli studenti hanno sviluppato un maturo senso critico nei confronti delle diversità religiose</p>

<p>Le caratteristiche dell'amore coniugale secondo la Chiesa Cattolica</p> <p>La paternità responsabile</p> <p>Natura e finalità del matrimonio</p> <p>I due aspetti inscindibili dell'amore coniugale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lettura e commento di Humanae Vitae, 9,10,11,12</p> <p>Dibattito guidato</p>	<p>Gli studenti al termine hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e sul senso della vita</p> <p>Gli studenti hanno imparato ad utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti</p>
<p>Aborto: definizione del termine e l. 194/1978</p>	<p>Lettura e commento della L. 194/1978 artt. 4,6 9,12</p>	<p>Gli studenti al termine hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e sul senso della vita</p>
<p>Contraccezione e Chiesa Cattolica</p>	<p>Lettura e commento di Humanae Vitae, 14.</p>	<p>Gli studenti al termine hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e sul senso della vita</p> <p>Gli studenti hanno imparato ad utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti</p>
<p>Violenza di genere</p> <p>La giornata internazionale contro la violenza sulle donne</p> <p>Quando e perché è stata stabilita questa data come giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dibattito sui femminicidi in Italia e ascolto e comprensione del testo di alcune canzoni che trattano il tema della violenza sulle donne</p>	<p>Gli studenti al termine hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale</p>

<p>Il fenomeno migratorio in Italia e nel mondo.</p> <p>L'attività del Centro Astalli</p>	<p>Proiezione del video "Perché saliamo su una barca"</p> <p>Navigazione sul sito WWW.centroastalli.it</p> <p>Dibattito guidato</p> <p>Lezione frontale</p> <p>Ascolto e comprensione del testo di alcune canzoni che trattano il tema dei flussi migratori</p> <p>Realizzazione di un prodotto multimediale, mettendosi nei panni di un rifugiato</p>	<p>Gli studenti hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Gli studenti hanno compreso i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa</p> <p>Produrre testi scritti in cui si presentano gli argomenti studiati e si esprimono le proprie opinioni al riguardo.</p> <p>Gli studenti hanno imparato ad utilizzare e produrre testi multimediali</p>
<p>Shoah: significato del termine e l'ascesa di Hitler</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dibattito guidato</p> <p>Visione della testimonianza di Samuel Modiano</p>	<p>Gli studenti hanno compreso i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa</p>
<p>Cos'è la felicità</p>	<p>Visione di un frammento del film "La ricerca della felicità"</p> <p>Dibattito guidato</p>	<p>Gli studenti hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano</p>
<p>Eutanasia: cos'è</p> <p>Il pensiero della Chiesa Cattolica sull'argomento</p>	<p>Prova di ascolto e comprensione del testo di una canzone che tratta il tema dell'eutanasia</p> <p>Il pensiero della chiesa su eutanasia e accanimento terapeutico</p>	<p>Gli studenti hanno sviluppato un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano</p>
<p>In riferimento ai moduli di cui sopra, i contenuti specifici sono esplicitati nel programma svolto nel corso dell'anno.</p>		

Mezzi e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo: M. Contadini, Itinerari 2.0 plus, Il Capitello Elledici Metodologia CLIL ✓ Schemi ed appunti personali Riviste specifiche Strumentazione presente in laboratorio ✓ Personal computer ✓ Audiovisivi in genere Modelli
--------------------------	---

Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Indagine in itinere con verifiche informali ✓ Colloqui ✓ Interrogazioni orali ✓ Discussioni collettive Prove strutturate e semistrutturate
------------------	--

Quadro del Profitto della Classe
Partecipazione al dialogo educativo: <input type="checkbox"/> attiva e consapevole <input type="checkbox"/> seria ed interessata <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> ricettiva <input checked="" type="checkbox"/> accettabile <input type="checkbox"/> non sempre assidua <input type="checkbox"/> a volte discontinua <input type="checkbox"/> modesta <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> poco attiva
Attitudine alla disciplina: <input type="checkbox"/> buona <input type="checkbox"/> discreta <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> mediocre
Interesse per la disciplina: <input type="checkbox"/> particolare <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> spontaneo <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> scarso
Impegno nello studio: <input type="checkbox"/> assiduo <input type="checkbox"/> sistematico <input type="checkbox"/> metodico <input type="checkbox"/> discreto <input checked="" type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> moderato <input type="checkbox"/> non sempre continuo <input type="checkbox"/> saltuario <input type="checkbox"/> incostante <input type="checkbox"/> superficiale
Metodo di studio: <input type="checkbox"/> efficiente <input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione <input type="checkbox"/> ben organizzato <input checked="" type="checkbox"/> organizzato <input type="checkbox"/> abbastanza efficiente <input type="checkbox"/> assimilativo <input type="checkbox"/> dispersivo <input type="checkbox"/> disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi

☐ buono ☐ discreto ☒ sufficiente ☐ scarso

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

☐ Scarsa attività interdisciplinare

Scarsa attitudine per la disciplina

☐ Scarsa partecipazione al dialogo

☐ Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie

☐ Livello di partenza della classe non sufficiente

Altro:

☐ Scarso impegno degli alunni

Scarso interesse degli alunni

☐ Frequenza scolastica poco assidua

Scarsa strumentazione di laboratorio

☐ Disomogeneità della classe

Palermo, 13 maggio 2025

Firma del docente
Francesca Pecoraro